



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università $\frac{1}{2}$ per Stranieri di SIENA
Nome del corso in italiano RD	Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola (IdSua:1555222)
Nome del corso in inglese RD	Italian language and Italian culture for teaching to foreigners and for the school
Classe	L-10 - Lettere RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unistrasi.it/1/64/512/Didattica.htm
Tasse	http://www.unistrasi.it/IT/355/1345/Norme_per_le_immatricolazioniiscrizioni_al_primo_anno_laurea_e_laurea_mag
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SANGALLI Maurizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca DADR
Struttura didattica di riferimento	Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca $\frac{1}{2}$ DADR

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	BROGI	Daniela	L-FIL-LET/11	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	DIADORI	Pierangela	L-FIL-LET/12	PO	1	Base/Caratterizzante
3.	FRANCO	Cristiana	L-FIL-LET/04	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	MACHETTI	Sabrina	L-LIN/02	PA	1	Base
5.	MARRANI	Giuseppe	L-FIL-LET/13	PA	1	Base/Caratterizzante
6.	MONTANARI	Tomaso	L-ART/02	PO	1	Caratterizzante
7.	RUSSI	Valentina	L-FIL-LET/10	RU	1	Base/Caratterizzante
8.	SALVATORE	Eugenio Antonio	L-FIL-LET/12	RD	1	Base/Caratterizzante
9.	SCAGLIOSO	Carolina	M-PED/01	RU	1	Base
10.	SIEBETCHEU YOUNBI	Raymond	L-LIN/02	RD	1	Base
11.	TABUSI	Massimiliano	M-GGR/01	PA	1	Base
12.	TOSCHI	Caterina	L-ART/03	RD	1	Caratterizzante
13.	TRONCARELLI	Donatella	L-FIL-LET/12	PA	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Lupi Leonardo

Gruppo di gestione AQ

Daniela Brogi
 Laura Fattorini
 Paola Giachi
 Leonardo Lupi
 Paola Masillo
 Giada Mattarucco
 Maurizio Sangalli
 Massimiliano Tabusi

Tutor

Sabrina MACHETTI
 Giada MATTARUCCO
 Ermanno ORLANDO
 Felicia LOGOZZO
 Maurizio SANGALLI
 Carolina SCAGLIOSO
 Laura RICCI
 Alejandro Pablo PATAT
 Donatella TRONCARELLI
 Anna BALDINI



Il Corso di Studio in breve

27/05/2019

Il Corso di studio (classe L-10 - Lettere) si propone di fornire una solida formazione di base negli studi linguistici, didattici, filologici e letterari, storici, artistici e del territorio, al fine di avviare lo studente all'insegnamento dell'italiano come lingua seconda in Italia ed all'estero, all'esercizio di attività di promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana, anche in prospettiva interculturale.

Il corso mira inoltre allo sviluppo di una buona padronanza della lingua italiana, orale e scritta, e all'acquisizione di capacità applicative negli ambiti operativi e nei settori professionali, per i quali il Corso di studio prepara, attraverso la realizzazione di stage e tirocini presso enti pubblici e privati.

Il Corso di studio si articola in due percorsi formativi:

1. Insegnamento della lingua e della cultura italiana a stranieri;
2. Competenze storiche e letterarie per la scuola italiana.

Nell'ambito delle competenze di base, comuni ai due percorsi, accanto a conoscenze relative agli ambiti linguistico-didattico, filologico-letterario, storico-artistico e geografico, sono comprese la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, la padronanza delle tecniche e degli strumenti fondamentali dell'informatica in campo umanistico, con particolare riferimento alle risorse telematiche finalizzabili allo studio ed all'insegnamento della lingua e cultura italiana. E' previsto inoltre lo sviluppo di competenze specifiche per l'insegnamento e la promozione dell'italiano, sia in ambito scolastico che in altri contesti istituzionali e sociali, preparando alla professione di tutor didattico, facilitatore linguistico e insegnante di italiano a stranieri, assistente ai servizi culturali, promotore della lingua e della cultura italiana, collaboratore in ambito editoriale.

Il corso è propedeutico a un secondo ciclo di studi superiori (laurea magistrale), finalizzato alla formazione per:

1. l'insegnamento dell'italiano, di materie umanistiche e letterarie nella scuola secondaria;
2. professioni specifiche nell'ambito dell'industria editoriale;
3. professioni legate alla promozione della cultura del turismo e del made in Italy.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/05/2014

Le indicazioni emerse dalla consultazione con il Comitato di Indirizzo (i cui componenti esterni sono: l'Assessore della Provincia di Siena a Orientamento e Formazione Professionale, Mercato del lavoro, Politiche attive del lavoro, Welfare; l'Assessore del Comune di Siena ai Servizi sociali, Istruzione e Pari opportunità; il Presidente APT Siena; il Segretario Generale Enoteca Italiana Siena; il Presidente CCIAA di Siena; il Presidente Fondazione Qualivita Siena; il Presidente Confindustria Siena; il Responsabile Provinciale CAT e Formazione professionale Siena) hanno sottolineato il ruolo specifico e irrinunciabile dei CdS dell'Università per Stranieri di Siena in risposta a esigenze primarie del territorio, quali:

• la promozione del Sistema Italia nel mondo, sia attraverso l'attività di insegnamento della lingua italiana, sia la valorizzazione di vari aspetti della cultura italiana (dal patrimonio artistico, a quello naturale, a quello letterario, a quello produttivo), rappresentandone l'eccellenza;

• una risposta culturalmente solida alle emergenze comunicative creatisi a seguito dell'ingresso e dello stanziamento in Italia di immigrati provenienti da varie parti del mondo: tale risposta si concretizza sia nell'apprendimento della lingua e cultura italiana ai fini dell'integrazione degli immigrati nella società italiana, sia nei processi di mediazione linguistica e culturale;

• una risposta alla generale carenza di competenze linguistico-comunicative nelle lingue straniere da parte degli operatori nei settori produttivi.

Il Comitato di Indirizzo ha espresso parere pienamente favorevole alla trasformazione dei corsi di studio, specificamente dedicati alla diffusione della lingua e della cultura italiana fra gli stranieri e alla definizione di percorsi e di strumenti per la creazione di specifiche figure professionali capaci di gestire il contatto della lingua e della cultura italiana con le altre lingue e culture.

Il Comitato di Indirizzo, riconsultato in seguito alla ridenominazione del Corso di Laurea in "Lingua e Cultura italiana" in Corso in "Lingua e Cultura italiana/Insegnamento dell'italiano a stranieri" ha ribadito un parere pienamente favorevole.

La modificazione della denominazione chiarisce d'altra parte il modo più trasparente la doppia natura culturale didattica del Corso di Studio. Nella prima parte dell'intitolazione vengono ora infatti evidenziate le caratteristiche generali della sua collocazione, anche quale primo segmento di un percorso formativo completabile con una laurea magistrale; mentre la seconda parte ne valorizza la specifica declinazione didattica, orientata ad apprendenti stranieri, anche nel rispetto del mandato e delle funzioni dell'Ateneo



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

27/05/2019

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto di Ateneo e dell'art. 32 del Regolamento Generale di Ateneo, è stata costituita, con DR n. 494.14 del 29 ottobre 2014 e successive modifiche e integrazioni, la Consulta dei Portatori di Interesse che svolge le funzioni previste dalla Legge per i Comitati di Indirizzo dei Corsi di studio e che rappresenta pertanto un collegamento permanente dell'ateneo con il contesto istituzionale, sociale e economico di riferimento.

La Consulta dei Portatori di Interesse è composta da alcuni degli interlocutori esterni con cui l'ateneo mantiene contatti

costanti: rappresentanti del Comune di Siena, della Giunta della Regione Toscana, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, dell'Azienda Regionale per il DSU, dell'Ufficio Scolastico territoriale, dell'Associazione degli Industriali della provincia di Arezzo, Siena e Grosseto, della CCIA di Siena, dell'Istituto Confucio di Pisa, della Fondazione Monte dei Paschi di Siena e di altre aziende pubbliche e private e associazioni culturali.

Il primo incontro della CPI si è svolto in data 19 novembre 2014. La rettrice Monica Barni ha specificato i compiti della CPI e ne ha dichiarato l'insediamento per il quadriennio 29/10/2014-28/10/2018. Ha anche sottolineato come la convocazione della CPI avvenga in contemporanea con la convocazione della Giornata della Trasparenza, in cui l'Università per Stranieri di Siena presenta il Piano e la Relazione sulla performance. La rettrice Barni, dopo aver ampiamente illustrato caratteristiche e modalità dell'istituzione da lei rappresentata, ha poi aperto la discussione da cui è emersa l'importanza dell'Università per Stranieri di Siena in un contesto come quello senese che vuole sempre aprirsi all'internazionalizzazione. Per quanto riguarda i rapporti istituzionali, è stata in particolare sottolineata la continua e fattiva collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri.

Nella seconda seduta della CPI, tenutasi il 10 dicembre 2015, sempre in coincidenza con la Giornata della Trasparenza, è avvenuto l'incontro degli stakeholder con il nuovo rettore Pietro Cataldi e con il nuovo direttore generale dott. Andrea Erri. È stata sottolineata la vocazione internazionale dell'ateneo e, al tempo stesso, il forte legame con la realtà socio-culturale ed economica del territorio che si traduce, ad esempio, nei corsi di lingua che l'Università per Stranieri di Siena eroga a favore dei profughi in collaborazione con la Caritas. Il rettore sottolinea la forte espansione dell'Università per Stranieri e l'impatto positivo di questo dato sullo sviluppo della città e, di riflesso, la collaborazione del Comune affinché l'ateneo possa espandersi anche dal punto di vista degli spazi. Successivamente, il prof. Pizzorusso, delegato del direttore del DADR alla CPI, illustra e verifica i percorsi formativi del Corso di laurea in lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola (L-10), del Corso di laurea in Mediazione Linguistica e culturale (L-12), del Corso di laurea magistrale in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale (LM-39), del Corso di laurea magistrale in competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica (LM-14).

Nella terza seduta della CPI, tenutasi il 13 dicembre 2016, il rettore Pietro Cataldi illustra le iniziative intraprese per il miglioramento della qualità dei corsi di studio, su sollecitazione delle osservazioni relative all'accreditamento periodico da parte dell'ANVUR, e le attività promosse per la maggiore definizione e spendibilità dei titoli. In particolare, per quanto riguarda il corso di laurea in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola (classe L10), il rettore informa gli stakeholder della sottoscrizione di un accordo per il rilascio del Doppio Titolo con l'Università de Normandie-Caen (Francia). L'accordo prevede, a partire dall'a.a. 2017-18, la selezione di un massimo di dieci studenti che ogni anno possono essere ammessi al conseguimento del doppio titolo comprendente la Licence LLCER d'études Italiennes e la Laurea in lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola. Ai sensi dell'art. 18 Titolo 2 capitolo 3 dello Statuto dell'Università per Stranieri di Siena, la CPI dà parere favorevole sui percorsi di studio offerti dai quattro corsi di laurea ed esprime apprezzamento per le iniziative promosse.

Per la definizione della domanda di formazione, l'Università per Stranieri non si limita al solo rapporto con la CPI, ma, in accordo con i propri scopi e con il fatto di essere un'università a statuto speciale, l'ateneo intrattiene un rapporto istituzionale e continuo col MIUR e il MAECI per la definizione dei profili formativi e delle figure professionali nel modo dell'insegnamento dell'italiano sul territorio nazionale ed estero. I portatori d'interesse dell'Università per Stranieri hanno una dimensione internazionale; e su questo piano l'intensità e la frequenza delle relazioni è attestata da numerosi documenti (convenzioni per la collaborazione e la formazione docenti, partecipazione a fiere, scambi di docenti e di studenti, accordi, ecc.). Dal 1990 ad oggi, l'ateneo ha svolto la formazione iniziale e in servizio del personale docente di ruolo inviato all'estero dal MAECI e reclutato in loco dagli enti gestori, rivolgendosi a più di 6000 docenti di italiano in 4 continenti e raccogliendo dati sui contesti di insegnamento, i profili-studente e le competenze professionali richieste agli insegnanti di italiano. L'ateneo ha inoltre collaborato con le dirigenze scolastiche all'estero, dipartimenti e ministeri dell'educazione in Venezuela, Albania e Argentina per la definizione delle competenze e dei percorsi formativi per la qualificazione professionale dei docenti di italiano L2. Docenti e ricercatori operanti presso il Centro CILS hanno realizzato l'indagine Italiano 2000 promossa dal Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale, Ufficio I, volta a raccogliere dati sulle caratteristiche, motivazioni, bisogni formativi dei pubblici dell'italiano L2, sulle metodologie dell'offerta formativa che rappresentano i tratti alla base della definizione delle competenze dei docenti di lingua e cultura italiana nel mondo. Altri docenti e ricercatori operanti presso il centro DITALS hanno partecipato, insieme al British Council, Goethe Institut, Instituto Cervantes, CEBS (Center für berufsbezogene Sprachen) - Austria, Bell Poland, Amsterdam University of Applied Sciences, Sabanci University - Turchia, CIEP Francia, Optima Bulgarian e associazione EAQUALS (Evaluation and Accreditation of Quality in Language Services), al progetto European Profiling Grid finanziato dalla Comunità Europea e centrato sulla definizione dei diversi livelli di competenze professionali richieste al docente di lingua. Come da statuto dell'Università per Stranieri, va infine sottolineato che non esistono i consigli di corso di laurea, ma che il DADR li sostituisce a tutti gli effetti e quindi tutti i rapporti con i portatori d'interesse vengono coordinati a livello di

Dipartimento. Per il Corso di laurea in lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola (L-10), va in particolare sottolineato il

rapporto continuo con il MIUR, il MAECI, gli istituti di cultura italiani all'estero per la definizione dell'asse formativo dell'insegnamento dell'italiano L2.

Nella quarta seduta del CPI, in data 20 dicembre 2017, sempre in concomitanza con la Giornata della Trasparenza, e con la partecipazione della nuova direttrice generale di ateneo, la dott.ssa Silvia Tonveronachi, il rettore Pietro Cataldi illustra gli ottimi risultati dell'ateneo nel corso dell'anno, sia in relazione al forte aumento delle iscrizioni, in particolare nel corso di Mediazione linguistica e culturale; sia riguardo ai servizi erogati che, nonostante la complessità della situazione dovuta al maggior numero di studenti, hanno sempre mantenuto uno standard qualitativo elevato. Proprio il successo dell'ateneo presso i nuovi iscritti porterà, in futuro, da una parte un ampliamento degli spazi a disposizione, dall'altra un incremento del corpo docente: su entrambi i fronti, ci si muove per migliorare l'offerta logistica e formativa. Per quest'ultima, la novità dei due corsi di coreano e portoghese è stata positivamente accolta da parte degli studenti. Infine, l'ANVUR ha valutato molto positivamente la qualità della ricerca svolta da parte dei docenti dell'ateneo. Il 2017 è inoltre stato caratterizzato dalle iniziative per il centenario della Scuola per Stranieri di Siena, iniziative richiamate dal rappresentante dell'Associazione ex-alumni Raymond Siebetcheu. Da parte di vari rappresentanti dei Portatori di interesse, si sottolinea la necessità di rinsaldare collaborazioni con il mondo del lavoro, in particolare sul fronte delle nuove tecnologie e del digitale, così come sul lato dei rapporti con i lavoratori stranieri e con gli immigrati, ambiti nei quali l'ateneo sta lavorando da tempo con profitto. Infine, relativamente a L-10, il prof. Claudio Pizzorusso ricorda che il relativo Gruppo di riesame ha portato a termine il lavoro di revisione, sulla base dei Descrittori di Dublino, degli obiettivi formativi del CdS, come richiesto dai CEV durante la loro visita ispettiva, così come della loro coerenza con i risultati di apprendimento attesi, inclusi quelli trasversali. Collegati ai codici ISTAT, gli obiettivi sono stati articolati in aree disciplinari e calibrati sulla base dei profili professionali ai quali il CdS intende formare gli studenti. Il CPI esprime dunque parere favorevole in relazione all'ordinamento didattico del CdS.

Nella quinta seduta del CPI, in data 13 dicembre 2018, sempre in concomitanza con la Giornata della Trasparenza, il rettore Pietro Cataldi sottolinea lo stretto rapporto con il territorio che gli enti e le organizzazioni afferenti ai settori della produzione, dei servizi e delle professioni, facenti parte della Consulta, testimoniano, nonostante la vocazione internazionale dell'ateneo. Prosegue poi richiamando il forte incremento delle iscrizioni, anche per quanto riguarda i corsi di laurea magistrale (l'ateneo ha raggiunto oramai il 15% del totale degli studenti universitari che studiano a Siena): motivo di orgoglio, certo, ma anche fonte di criticità, tanto che è stato necessario operare uno spostamento di uffici amministrativi in una nuova sede istituzionale dell'ateneo per far posto ulteriore ad aule e laboratori, con però anche il positivo risvolto di assunzioni di nuove unità di personale. Il direttore del Dadr Massimo Palermo prende la parola per illustrare in maniera più approfondita i singoli corsi di laurea, fornendo numeri precisi riguardo alle immatricolazioni, che sfiorano le 700 unità in totale; sottolineando che sta oramai entrando a pieno regime il curriculum in Mediatore per l'intercultura e la coesione sociale europea, all'interno del corso di laurea L12, e che si sta per siglare con l'Università di Paris Nanterre un accordo per un nuovo doppio titolo, che andrà ad aggiungersi a quelli già in essere. Passa in seguito ad illustrare gli esiti dei questionari studenti che rilevano le opinioni di quest'ultimi sui vari aspetti dei corsi attivati in ateneo: oltre a sottolineare un balzo in avanti nella percentuale di coloro che li hanno compilati, tutti gli indicatori sono ampiamente positivi, dall'apprezzamento per il personale docente, a quello per i servizi (con un miglioramento del sistema wi-fi, in passato soggetto a rilievi critici), a quello per le infrastrutture (laddove la biblioteca 'soffre' per mancanza di posti, dovuta al già richiamato sempre più consistente numero di iscritti), a quello infine di soddisfazione per gli insegnamenti erogati che, anche se scomposto andando ad analizzare le risposte per singolo insegnamento, continua a fornire percentuali molto elevate di gradimento. Dal confronto con i Portatori di Interesse, emergono la richiesta di occupare gli studenti, italiani e stranieri, in progetti di volontariato; così come di sviluppare attività di interpretariato rivolte a lavoratori stranieri da parte degli studenti dell'ateneo, in collaborazione con l'Ispettorato al lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.



Tutor didattico/insegnante di italiano

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale potrà svolgere le seguenti funzioni nei differenti contesti lavorativi:

- insegnamento dell'italiano a vari profili di apprendenti stranieri;
- assistenza/tutorato in corsi di lingua e cultura italiana per stranieri;
- facilitazione dei processi di apprendimento linguistico in vari contesti formativi e in situazione di lingue e culture in contatto;
- collaborazione alla progettazione di percorsi formativi e allo sviluppo di materiali didattici;
- collaborazione alla realizzazione e somministrazione di strumenti di valutazione delle competenze linguistiche.

competenze associate alla funzione:

Padronanza della lingua italiana orale e scritta. Conoscenza di altre lingue straniere dell'Unione Europea e di eventuali lingue extraeuropee. Formazione di base in ambito letterario- filologico, storico, linguistico e metodologico didattico. Conoscenza e capacità di applicazione di metodologie didattiche per l'insegnamento linguistico. Conoscenza e capacità di applicazione di strumenti e metodi per la conduzione della verifica e della valutazione linguistica. Saper utilizzare tecniche e strumenti informatici in campo umanistico, con particolare riferimento alle risorse telematiche, prodotti multimediali e applicazioni utilizzabili per lo studio e l'insegnamento della lingua e della cultura italiana. Possedere competenze trasversali di tipo organizzativo e comunicativo- relazionale. Sapersi coordinare e riferire agli altri attori dell'esperienza lavorativa.

sbocchi occupazionali:

Le funzioni descritte potranno essere svolte in contesti in cui il laureato potrà operare come:

- insegnante di italiano a stranieri presso associazioni, scuole di lingua, agenzie formative, aziende italiane e straniere, corsi organizzati dagli enti gestori delle attività linguistiche culturali all'estero (ex. L. 153/70);
- assistente/tutor di italiano presso istituzioni scolastiche e universitarie pubbliche e private all'estero, a seconda della normativa del paese.
- facilitatore linguistico presso enti, associazioni, organizzazioni impegnati nella formazione di immigrati e in istituzioni formative.

Per l'insegnamento dell'italiano a stranieri in piena autonomia in una pluralità di contesti formativi, caratterizzati da diverse tipologie di pubblico, e per l'insegnamento linguistico attraverso nuove tecnologie, il laureato dovrà completare la propria formazione con una laurea magistrale, integrata da specifici percorsi professionalizzanti previsti, o con un diploma di specializzazione in didattica dell'italiano a stranieri.

Per l'insegnamento nella scuola secondaria, il laureato dovrà completare la propria formazione con una laurea magistrale integrata dai percorsi professionalizzanti previsti per la formazione insegnanti.

Addetti alle pubbliche relazioni

funzione in un contesto di lavoro:

Rapporti con l'esterno e comunicazione all'interno di strutture e aziende varie. Relazioni con il pubblico, servizi di sportello e d'informazione. Corrispondenza, contatti telefonici, collaborazione alla gestione di siti internet. Redazione di documenti anche in altre lingue. Raccolta, diffusione e pubblicazione di dati. Collaborazione all'organizzazione di eventi. Collaborazione ad attività amministrative.

competenze associate alla funzione:

Formazione umanistica di base. Padronanza della lingua italiana come L1 e di altre lingue straniere, a livello scritto e orale; in particolare, conoscenza dell'inglese e preferibilmente di un'altra lingua europea, come il francese, lo spagnolo o il tedesco. Buona padronanza dell'italiano L2 e conoscenza della cultura italiana per parlanti nativi di altre lingue.

sbocchi occupazionali:

Le funzioni descritte potranno essere svolte in contesti in cui il laureato potrà operare come addetto alle relazioni con il pubblico, addetto alla comunicazione interna, collaboratore amministrativo, corrispondente in lingue estere presso sportelli e uffici di enti pubblici e privati, aziende, associazioni e cooperative di vario tipo, strutture ricettive, centri e istituti culturali eccetera.

Assistente ai servizi culturali

funzione in un contesto di lavoro:

Collaborazione con bibliotecari, archivisti, nella classificazione, catalogazione di testi letterari, creazione e gestione di banche dati e di biblioteche digitali; cura dei contatti con altri enti. Pubbliche relazioni e creazione di reti di scambio,

progetti di cooperazione e incontro culturale. Ufficio Stampa e Collaborazione nella promozione e informazione via web di iniziative. Addetti culturali nelle istituzioni italiane all'estero. Creazione di eventi legati all'interscambio tra cultura e made in Italy. Collaborazione nell'organizzazione di mostre, nella redazione di testi in lingua italiana e straniera e di percorsi culturali ed educativi. Progettazione e realizzazione di attività ½ didattiche e percorsi multimediali.

competenze associate alla funzione:

Padronanza della lingua italiana scritta o orale come L1 o buona padronanza dell'italiano L2 (scritto e orale) e competenze di base di tipo umanistico, sia a livello teorico che pratico. Saper scrivere testi adatti a situazioni di condivisione di cultura, in senso didattico, divulgativo, comunicativo. Capacità ½ di reperire e organizzare informazioni e materiale documentale. Capacità ½ di dialogare con uno sguardo straniero sulla lingua italiana. Competenze per la cooperazione culturale. Conoscenza scritta e orale di una o due lingue dell'Unione Europea.

sbocchi occupazionali:

Le funzioni descritte potranno essere svolte in contesti quali: - fondazioni

- musei, archivi e biblioteche
- uffici Stampa
- istituti culturali
- settori della comunicazione
- enti pubblici e privati operanti nei settori della tutela, valorizzazione, promozione del patrimonio storico e culturale - Istituti culturali e di ricerca in Italia e all'estero.
- associazioni, cooperative, aziende, che forniscono servizi culturali a enti e amministrazioni.

Collaboratore editoriale

funzione in un contesto di lavoro:

La preparazione umanistica ad ampio spettro acquisita consente una attività ½ professionale nell'ambito di produzione, veicolazione e diffusione dell'informazione in campo editoriale, sia attraverso i media ½ tradizionali ½ che quelli digitali. In questo contesto questa figura professionale può ½:

- collaborare in ambito redazionale alla produzione di testi e, più ½ in generale, a veicolare le informazioni attraverso diverse modalità ½. Nello stesso ambito potrà ½ curare gli aspetti relativi all'organizzazione, alla gestione e all'operatività ½ della redazione;
- effettuare revisione, messa a norma e verifica di correttezza di materiale destinato alla pubblicazione sotto qualsiasi forma, oltre a supportare le fasi di traduzione dello stesso;
- operare per il reperimento, l'organizzazione e l'archiviazione di documentazione;
- collaborare all'arricchimento multimediale di informazioni.

competenze associate alla funzione:

Possedere una solida formazione in ambito linguistico e piena padronanza della lingua italiana in tutti i suoi aspetti. Evidenziare una buona conoscenza delle principali fonti d'informazione italiane e straniere. Padroneggiare le forme linguistiche e stilistiche, avendo una buona conoscenza della letteratura e della storia della lingua italiana. Possedere una preparazione culturale di base anche con riferimento ai principali temi del dibattito culturale, storico, sociale. Conoscere i principali strumenti informatici di analisi, di editing dei testi e di raccolta delle informazioni. Avere buone competenze di lingua

inglese, scritta e orale ed eventualmente di altre lingue straniere. Avere capacità ½ di scrittura e capacità ½ di apprendere e approfondire specifiche tecniche redazionali e di comunicazione. Sapersi coordinare con eventuali altri componenti di un gruppo di lavoro o auto-organizzarsi per raggiungere gli obiettivi prefissati.

sbocchi occupazionali:

Le funzioni descritte potranno essere svolte, come dipendente o più ½ spesso come professionista free-lance, in contesti quali:

- Case editrici e editoria multimediale
- Studi e agenzie di servizi editoriali
- Società ½ di sviluppo di siti web e di prodotti multimediali
- Uffici stampa
- Redazioni giornalistiche anche web
- Aziende e imprese private (per attività ½ di comunicazione e informazione)
- Uffici stampa
- Case editrici e editoria multimediale
- Società ½ di sviluppo di siti web e di prodotti multimediali
- Redazioni giornalistiche anche web
- Aziende e imprese private (per attività ½ di comunicazione e informazione),



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
2. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)
3. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
4. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
5. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
6. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

02/05/2018

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Sono requisiti d'accesso al Corso di Studio:

- la conoscenza delle strutture di base della lingua italiana;
- le conoscenze culturali di base relative alla letteratura e alla cultura italiana.

Il possesso dei requisiti sarà verificato mediante test di ingresso e eventuale colloquio. Gli eventuali debiti formativi derivanti da carenze in tali conoscenze saranno colmati entro il primo anno di corso secondo modalità stabilite nel regolamento didattico del Corso di Studio.

Gli studenti stranieri provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno possedere una conoscenza della lingua italiana certificata al livello B2.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

27/05/2019

Oltre al diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti, dagli organi competenti dell'università, sono requisiti d'accesso al Corso di studio:

- comprensione di testi scritti di genere letterario e argomentativo;
- conoscenza delle strutture di base della lingua italiana;
- conoscenze culturali di base relative alla letteratura e alla cultura italiana.

Il possesso del grado di preparazione adeguato viene verificato mediante test di ingresso ed eventuale colloquio nelle aree relative alla comprensione testuale, alla riflessione meta-linguistica e alle conoscenze letterarie, storiche, geografiche ed artistiche. La prova di accesso è obbligatoria, non selettiva e non vincolante ai fini dell'immatricolazione. In caso di riscontrate carenze è richiesto l'assolvimento di obblighi formativi aggiuntivi attraverso lo svolgimento di percorsi formativi in presenza e/o online. Tali percorsi si concludono con una prova obbligatoria di verifica volta ad accertare il raggiungimento di un sufficiente livello di competenze e conoscenze da parte dello studente. Gli obblighi formativi aggiuntivi vengono assolti

entro il primo anno di corso e il mancato superamento della prova di accesso non preclude la possibilità di frequentare le lezioni del primo e secondo semestre del primo anno di corso.

Lo studente può svolgere un'auto-valutazione delle proprie competenze effettuando una simulazione grazie alla presenza sul sito dell'università dei test degli anni precedenti (<http://elearning.unistrasi.it/atutor/index.php>).

Gli studenti stranieri provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno possedere una conoscenza della lingua italiana certificata al livello B2, o sostenere un apposito esame, organizzato dal Centro CILS dell'Università per Stranieri di Siena, volto ad accertare il conseguimento di tale livello di competenza. Per gli studenti cinesi e altri studenti locutori nativi di lingua orientale e che non abbiano ricevuto un'istruzione secondaria superiore (diploma) in una lingua europea è ritenuto sufficiente il profilo B1.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

11/04/2018

Il Corso di Studio si propone di fornire allo studente una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, didattici, filologici e letterari, storici e artistici, con i necessari riferimenti alla tradizione ed al retaggio della classicità, ma centrata sul periodo che va dal Medioevo latino e dalle origini romanze sino all'età moderna e contemporanea, anche in relazione con le culture europee. Obiettivo rilevante è la risposta ai bisogni di una società multiculturale e multilingue, in cui l'italiano è oggetto di apprendimento da parte degli stranieri, sia in Italia (immigrati adulti, figli di immigrati presenti nella scuola), sia all'estero. Nell'ambito delle conoscenze di base sono comprese la buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, la padronanza delle tecniche e degli strumenti di base dell'informatica in campo umanistico, ed una specifica esperienza di laboratorio dedicata alle tipologie testuali ed alla scrittura.

Finalità, anche se non esclusiva, del Corso di Studio, nella sua specificità di primo ciclo di studi superiori, è quella di avviare lo studente all'insegnamento dell'italiano come lingua seconda in Italia ed all'estero, all'esercizio di attività di promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana, anche in relazione alla gestione dei rilevanti problemi linguistici e culturali degli immigrati stranieri in Italia.

Il Corso di Studio è strutturato in un primo anno comune, e si articola poi in tre curricula. In tutti i curricula sono previsti periodi obbligatori di tirocinio o stage, di carattere didattico, in Italia o all'estero, con conseguimento di crediti formativi. Nel corso del primo anno viene proposta agli studenti un'ampia base di insegnamenti fondamentali di ambito letterario, linguistico, glottologico, storico, necessario quadro di riferimento anche per la piena e positiva integrazione degli studenti stranieri. L'offerta didattica per il II e III anno è organicamente differenziata. Un curriculum mirato alla preparazione di docenti madre lingua e non, e di altre figure professionali in grado di operare sia in ambito scolastico che in altri contesti istituzionali e sociali come lettori, facilitatori, mediatori linguistici, promotori della lingua e della cultura italiana all'estero. A tale scopo gli insegnamenti impartiti sono volti a curare con particolare attenzione la formazione linguistica, glottodidattica, letteraria, con le necessarie integrazioni metodologiche e disciplinari. Questo curriculum è posto in diretta relazione con l'impianto della Laurea Magistrale in "Scienze linguistiche e comunicazione interculturale" (LM-39), che prevede un curriculum finalizzato all'approfondimento degli studi sulla didattica della lingua italiana a stranieri. Un secondo curriculum è destinato alla formazione di figure professionali in grado di operare nel settore della conservazione e della fruizione dei beni artistici e culturali, con particolare riferimento alla realtà toscana, della promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, della comunicazione e dell'editoria, in diretta relazione con l'impianto della Laurea Magistrale in "Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica" (LM-14), in particolare con un percorso orientato all'acquisizione delle competenze testuali per l'insegnamento, in un contesto scolastico che vede la sempre maggiore presenza nelle classi di alunni figli di immigrati. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario per le classi di concorso A12, A22, A23, e A54. A tale scopo gli insegnamenti impartiti saranno concentrati su una specifica dimensione letteraria e socio-culturale.

Un terzo curriculum $\frac{1}{2}$ mirato alla formazione di docenti della lingua dei segni italiana (LIS) e di altre figure professionali in grado di operare, in contesto scolastico e non, come educatori, assistenti, mediatori, operatori con adulti e bambini sordi. A tale scopo gli insegnamenti impartiti nel curriculum oltre alla conoscenza della lingua dei segni italiana sono rivolti a curare la formazione linguistica, glottodidattica, semiotica e generalmente antropologico-culturale, nelle dimensioni teorica e applicativa, a fine di rendere in grado i laureati di operare con questa modalità $\frac{1}{2}$ comunicativa.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Un laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola possiede una conoscenza di base negli studi linguistici, filologici e letterari, storici, artistici e geografici, con i necessari riferimenti alla tradizione in relazione con le culture europee. Conosce le teoriche di base della linguistica, l'evoluzione storica del sistema linguistico italiano, il funzionamento della lingua italiana e di altri codici di comunicazione. La sua conoscenza comprende inoltre teorie, approcci, metodi, tecniche, risorse tecnologiche utili per l'insegnamento linguistico, nonché $\frac{1}{2}$ nozioni di linguistica educativa, principi e strumenti che guidano l'azione didattica nell'insegnamento della lingua e della letteratura italiana. A livello linguistico il laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola possiede una buona conoscenza della lingua italiana anche nella dimensione storica, con un buon grado di approfondimento in vari domini, e la padronanza di una lingua europea pari o superiore al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER, 2001).. $\frac{1}{2}$ in grado di comprendere testi complessi su argomenti attinenti al campo generale della lingua e cultura italiana e nell'educazione linguistica, e in particolare domina discussioni tecniche nel suo ambito di approfondimento. Conosce metodi per analizzare e interpretare criticamente testi letterari, comprende lo sviluppo storico di fenomeni culturali anche in relazione a forme letterarie europee ed extra europee. Conosce inoltre le tecniche e gli strumenti di base dell'informatica e, in particolare, le risorse telematiche di base finalizzabili allo studio ed all'insegnamento della lingua e cultura italiana. Possiede la conoscenza dei fondamentali strumenti bibliografici e comprende la pertinenza delle fonti al tema oggetto di studio I risultati attesi vengono conseguiti mediante l'elaborazione individuale dei contenuti proposti nelle attività $\frac{1}{2}$ di aula, la partecipazione attiva e consapevole alle attività $\frac{1}{2}$ seminariali e di laboratorio previste, lo studio individuale. La verifica di tali risultati $\frac{1}{2}$ realizzata attraverso prove intermedie ed esami orali e scritti, elaborazioni originali di analisi dei contenuti disciplinari mediante elaborati scritti, che possono essere oggetto di discussione nei gruppi seminariali, o produzioni di elaborati scritti da sottoporre a verifica intermedia e finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Un laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola possiede la capacità $\frac{1}{2}$ di operare con autonomia organizzativa per un buon inserimento nel mondo del lavoro. In particolare sa pianificare e sviluppare un percorso di insegnamento per l'italiano a stranieri, analizzare e costruire materiali didattici. E' in grado di gestire l'interazione didattica, anche in un'ottica interculturale, e attuare la verifica degli apprendimenti. Il laureato sa inoltre commentare e interpretare un testo in una prospettiva didattica e multiculturale, applicando conoscenze e capacità $\frac{1}{2}$ di comprensione. Ha la capacità $\frac{1}{2}$ di reperire documentazione, sia a stampa che nel web, nel campo generale della lingua e cultura italiana e in particolare entro il dominio corrispondente al curriculum frequentato. $\frac{1}{2}$ capace di organizzare, articolare e orientare l'informazione reperita in funzione di scopi e usi diversi, di interpretare i dati e di esporre i contenuti in modo argomentato. I risultati attesi vengono raggiunti tramite un approccio didattico teso a sviluppare l'abilità $\frac{1}{2}$ di soluzione di problemi sul piano operativo. Tramite tale approccio, gli studenti sono chiamati a risolvere, con gradualità $\frac{1}{2}$, problemi sempre più $\frac{1}{2}$ complessi che permettono loro di acquisire abilità $\frac{1}{2}$ cognitive e operative di livello elevato. La concettualizzazione e la soluzione di un problema, mediante la riflessione su una situazione

problematica nella quale lo studente si potrebbe imbattere e la conseguente formulazione di ipotesi risolutive, vengono adottate anche in sede di verifica intermedia e finale.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Scopo delle attività formative afferenti a questa area è condurre lo studente a sviluppare conoscenze relative alle nozioni teoriche di base della linguistica, all'evoluzione storica del sistema linguistico italiano, al funzionamento della lingua italiana e di altri codici di comunicazione. In particolare lo studente imparerà a:

- conoscere le caratteristiche delle principali varietà dell'italiano contemporaneo;
- conoscere le caratteristiche di strutture sintatticamente complesse in relazione al valore pragmatico e a differenti contesti d'uso;
- comprendere testi appartenenti a registri e linguaggi speciali differenti;
- conoscere le tendenze evolutive in atto nel sistema linguistico italiano;
- conoscere le caratteristiche e le funzioni di varie tipologie di grammatica;
- conoscere il percorso storico della lingua italiana;
- conoscere l'eredità latina del lessico, della morfologia e della sintassi della lingua italiana e di altre lingue europee;
- comprendere il funzionamento generale dei linguaggi e le loro proprietà;
- conoscere e comprendere forme e manifestazioni del contatto linguistico;
- conoscere le principali nozioni dell'informatica umanistica e delle sue metodologie di ricerca;
- comprendere, selezionare e citare debitamente le fonti;
- conoscere una lingua dell'Unione europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Un laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite in questa area per svolgere con competenza le seguenti attività:

- identificare e descrivere diversi tipi di mutamento linguistico;
- riconoscere e descrivere i fonemi delle varie lingue e confrontare sistemi fonologici differenti;
- analizzare un testo ai vari livelli: fonetico, morfologico, sintattico, lessicale, testuale;
- analizzare le componenti delle parole di origine latina e risalire al loro possibile significato;
- selezionare e valutare grammatiche descrittive e pedagogiche per l'approfondimento dei fatti linguistici e per l'insegnamento;
- identificare le principali varietà sociali, geografiche e diacroniche della lingua italiana;
- riflettere sulle questioni legate al contatto tra codici;
- selezionare strumenti informatici d'ausilio alla redazione di testi;
- consultare dizionari elettronici e corpora linguistici;
- produrre un testo espositivo scritto;
- comunicare in una lingua dell'Unione europea;
- tradurre da tale lingua all'italiano.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GLOTTOLOGIA [url](#)

GRAMMATICA ITALIANA [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA - Modulo A (*modulo di LABORATORIO DI INFORMATICA*) [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA - Modulo B (*modulo di LABORATORIO DI INFORMATICA*) [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA ACCADEMICA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1*) [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

SEMIOTICA [url](#)

Area didattico-pedagogica

Conoscenza e comprensione

Le attività formative afferenti a questa area si pongono l'obiettivo di introdurre la nozione di educazione linguistica e di sviluppare conoscenze relative ai principi e agli strumenti che guidano l'azione didattica nell'insegnamento della lingua e della letteratura italiana. In particolare lo studente imparerà a:

- conoscere le nozioni teoriche di base della linguistica educativa;
- conoscere e comprendere le caratteristiche dei contesti in cui l'italiano viene appreso/insegnato come lingua straniera o seconda;
- conoscere le principali indagini motivazionali sullo studio dell'italiano all'estero;
- conoscere i principali profili di apprendenti di italiano L2/LS e i loro bisogni linguistico-comunicativi;
- conoscere e comprendere i fattori che maggiormente influenzano il processo di acquisizione linguistica;
- conoscere i principali modelli pedagogici-didattici e i recenti contributi delle scienze neuropsicologiche all'apprendimento linguistico;
- conoscere i concetti di base della verifica, misurazione e valutazione della competenza linguistico-comunicativa in L2;
- comprendere l'impatto individuale e sociale della valutazione linguistica;
- conoscere la letteratura in quanto forma specifica di invenzione e formalizzazione del mondo;
- conoscere gli strumenti per commentare e interpretare un testo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Un laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola è in grado di applicare le conoscenze acquisite in questa area per svolgere con competenza le seguenti attività:

- osservare e distinguere i luoghi, i tempi, i modi in cui avviene la formazione ai nostri giorni;
- organizzare un percorso di insegnamento di una lingua straniera;
- analizzare un manuale di didattica dell'italiano L2/LS in base all'approccio didattico utilizzato, ai modelli di lingua e cultura, alle tecniche didattiche proposte e alle possibilità di sfruttamento e integrazione;
- presentare fatti linguistici in modo efficace per l'apprendimento;
- osservare il processo di apprendimento dell'italiano come una seconda lingua;
- riconoscere metodi e tecniche per insegnare una lingua straniera;
- riconoscere modalità di apprendimento / insegnamento cooperativo;
- individuare e correggere gli errori in modo da sostenere il processo di apprendimento linguistico;
- gestire le tecniche di base del Language Testing;
- riconoscere il valore dell'empatia e utilizzarne i meccanismi come elemento per lo sviluppo delle facoltà cerebrali dei soggetti in formazione;
- adottare una prospettiva interculturale, per considerare e studiare la letteratura italiana come terreno di scambio, di ibridazione e di dialogo con altre lingue e culture;
- commentare e interpretare un testo letterario in una prospettiva didattica e multiculturale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[DIDATTICA DELLA LETTERATURA](#) [url](#)

[DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI](#) [url](#)

[LINGUISTICA EDUCATIVA](#) [url](#)

[PEDAGOGIA GENERALE](#) [url](#)

[VERIFICA E VALUTAZIONE](#) [url](#)

Area filologico-letteraria

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti afferenti all'area filologico-letteraria consentono allo studente di acquisire metodi per l'analisi e l'interpretazione critica dei testi letterari, per comprendere lo sviluppo storico di fenomeni culturali e porli in relazione con

forme letterarie europee ed extraeuropee. In particolare lo studente potrà:

- conoscere e comprendere i testi più significativi della letteratura italiana;
 - comprendere testi appartenenti ad ambiti linguistici e culturali differenti;
 - comprendere i nessi che legano sul piano diacronico i fenomeni culturali e letterari di epoche diverse;
 - comprendere sul piano sincronico le relazioni tra la letteratura italiana e altre forme letterarie a livello europeo e internazionale;
 - comprendere i significati di testi poetici e narrativi;
 - conoscere le caratteristiche di un manifesto programmatico e di una poetica;
 - conoscere i principali fenomeni metrici;
 - conoscere le principali figure linguistiche e retoriche del testo;
 - conoscere le nozioni basilari di filologia testuale;
- conoscere l'origine classica di alcuni generi letterari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite in questa area sono applicate dal laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola per svolgere con competenza le seguenti attività:

- individuare i presupposti linguistici e culturali di diverse tipologie di testi;
- studiare la storia della cultura attraverso le forme;
- costruire una prospettiva comparatistica e interculturale;
- considerare lo studio e la didattica della letteratura in un ambiente scolastico e culturale multietnico;
- misurarsi con metodologie e linguaggi relativi all'insegnamento della lingua e della cultura italiana agli stranieri;
- imparare a costruire raffronti interdisciplinari non impressionistici ma argomentati;
- individuare all'interno di un'opera elementi costitutivi di una poetica;
- identificare il lessico concettuale, estetico e critico di un autore e/o di una poetica;
- inquadrare la figura dello scrittore nel suo tempo e individuare i temi principali delle sue opere;
- analizzare un testo di critica letteraria;
- ricostruire l'immaginario e il linguaggio degli scrittori della migrazione;
- definire la mappa della letteratura italiana della migrazione;
- definire i nessi che legano la globalizzazione e la migrazione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOGRAFIA [url](#)

ISTITUZIONI E GESTIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

Area storico-artistica e geografica

Conoscenza e comprensione

Attraverso le attività formative afferenti a quest'area lo studente potrà padroneggiare il quadro complessivo dello sviluppo della dimensione storica, artistica e geografico-antropologica della cultura italiana in riferimento ad altre culture e in particolare sarà in grado di:

- conoscere e comprendere le coordinate fondamentali per approfondire il passaggio dall'età antica a quella medievale, moderna e contemporanea con riferimenti anche all'incontro tra l'Europa e le altre culture;
- conoscere e comprendere le coordinate fondamentali dell'avvento della modernità in Europa, con riferimenti anche all'espansione delle potenze europee negli altri continenti;
- conoscere e comprendere i caratteri e i processi della storia contemporanea;
- conoscere e comprendere gli svolgimenti dell'arte in Europa dalla metà del XIX secolo alla metà del XX secolo, attraverso l'analisi dei contesti culturali, dei maggiori movimenti, delle singole personalità;
- comprendere e interpretare il dato figurativo, nelle sue varie espressioni, inteso anche come sistema di comunicazione

non-verbale e sovra-nazionale;

- conoscere il bagaglio linguistico essenziale proprio della disciplina storico-artistica;
- conoscere aspetti storici e culturali di base sugli svolgimenti della pittura, della scultura e dell'architettura in Italia dal XV secolo agli inizi del XX secolo attraverso l'analisi dei contesti, dei maggiori complessi monumentali, delle singole personalità artistiche e dei committenti;
- conoscere i principali temi, metodi e strumenti della geografia umana;
- comprendere le relazioni tra esseri umani e ambiente e le relazioni culturali, socio-economico-politiche;
- comprendere le dinamiche territoriali secondo un approccio mirato a sviluppare una visione critica;
- comprendere i fenomeni sociali, da quelli locali a quelli connessi alla globalizzazione, in ottica spaziale;
- conoscere l'evoluzione del viaggio in Italia, dai pellegrini del Medioevo all'età contemporanea;
- comprendere le ragioni per le quali l'Italia ha esercitato per molti secoli un potere di attrazione fondamentale per il resto d'Europa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite in questa area sono applicate dal laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola per svolgere con competenza le seguenti attività:

- delineare, attraverso il richiamo degli eventi fondamentali dell'età di mezzo, dell'età moderna e di quella contemporanea, il panorama economico, sociale e religioso delle varie epoche;
- affrontare testi scientifici, facendo interagire l'esito dello studio con dati e informazioni dell'esperienza quotidiana;
- orientarsi nell'arte medioevale, moderna e contemporanea soprattutto italiana;
- porre in relazione eventi e opere di discipline artistiche diverse;
- valutare il ruolo del territorio in cui si vive e si osserva, da cui è vicino e correlato all'esperienza quotidiana a cui è lontano e relazionato con le questioni dell'altro e dell'altrove;
- applicare le metodologie della geografia umana per la comprensione e la soluzione di problemi complessi, rafforzando l'autonomia di giudizio e potendola compiutamente esprimere in merito alle dinamiche antropico-naturali, sia mediante il linguaggio, sia sapendo interpretare e realizzare rappresentazioni spaziali di varia complessità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURE COMPARATE [url](#)

STORIA DELLA CRITICA E DELLE POETICHE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Un laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola è capace di:

- riflettere ed esprimere valutazioni su un'opera letteraria o d'arte in quanto espressione di identità individuale e/o collettiva;
- riconoscere l'orientamento culturale e ideologico delle posizioni assunte all'interno di una discussione scientifica in riferimento almeno alle principali correnti di pensiero in materia linguistica, letteraria, storico-artistica e didattico-pedagogica;
- valutare la fondatezza di una tesi rispetto ai dati di fatto, apprezzarne la maggiore o minore rilevanza e tenuta argomentativa, tenendo conto dei risvolti sociali ed etici connessi;
- utilizzare i metodi e le conoscenze acquisite per la valutazione dell'attualità e, attraverso la propria creatività, metterli

in relazione con altri aspetti del sapere individuale, producendo interpretazioni e prospettive originali relative a spazio e territorio;

- valutare autonomamente i contenuti e le proposte didattiche operate dai docenti nei corsi di lingua e giudicare meglio lo stadio del percorso di apprendimento di una L2 di un apprendente;
- analizzare e confrontare i più attuali modelli pedagogici e didattici alla luce delle conoscenze acquisite e trarne ipotesi sul proprio futuro ruolo di insegnante o mediatore linguistico-culturale o comunque professionista della formazione;
- valutare in modo appropriato fonti, informazioni e argomentazioni da utilizzare per ulteriori ricerche, in particolare per elaborare testi espositivi, con consapevolezza delle questioni etiche relative al plagio.

L'autonomia di giudizio viene stimolata tramite attività didattiche mirate ad accrescere la capacità di raccogliere e interpretare dati, esercitazioni finalizzate all'analisi personale e consapevole di fonti, momenti di discussione e confronto tra studenti e docenti. Essa viene verificata nelle prove intermedie e nei vari esami orali e/o

Autonomia di giudizio

scritti, nonché $\frac{1}{2}$ in sede di esame finale, con richieste che inducono lo studente a dare valutazioni, ad analizzare, ad applicare la propria capacità $\frac{1}{2}$ critica.

Abilità comunicative

Un laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola $\frac{1}{2}$ in grado di:

- comunicare in maniera chiara, logica ed efficace ed esprimere concetti anche difficili in modo coerente;
- padroneggiare diversi registri, selezionando quello più $\frac{1}{2}$ adeguato a seconda dei casi;
- elaborare testi formali, in uno stile sorvegliato;
- riassumere, parafrasare e spiegare testi letterari;
- padroneggiare il vocabolario tecnico-specialistico delle varie discipline affrontate nel corso di laurea;
- esporre dati quantitativi e qualitativi mediante varie modalità $\frac{1}{2}$ di comunicazione (orali, grafiche, visuali);
- comunicare con proprietà $\frac{1}{2}$ di linguaggio la propria interpretazione delle questioni socio-economico-ambientali correlate a spazio e territorio;
- tradurre espressioni figurative attraverso un codice verbale corretto e appropriato.

L'ampliamento delle abilità $\frac{1}{2}$ comunicative viene curata nella maggior parte degli insegnamenti tramite l'elaborazione di testi espositivi scritti e di presentazioni orali. In particolare nei laboratori di scrittura accademica vengono svolte una serie di attività $\frac{1}{2}$ formative volte migliorare la capacità $\frac{1}{2}$ di espressione, l'uso di stili sorvegliati e l'impiego di lessici tecnico-specialistici. Le abilità $\frac{1}{2}$ comunicative conseguite sono verificate durante gli esami e durante lo svolgimento dei corsi attraverso prove di comprensione di testi, elaborazione di relazioni e tesine, presentazioni orali e discussioni.

Capacità di apprendimento

Un laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola ha acquisito un bagaglio di conoscenze e ha sviluppato una gamma di competenze tali da metterlo in grado di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia, sia in direzione di un approfondimento teorico nel campo generale della lingua e cultura italiana, sia in direzione di un approfondimento professionale destinato ad arricchire e specializzare le conoscenze e le competenze acquisite con la laurea di primo livello.

In particolare il laureato $\frac{1}{2}$ capace di:

- gerarchizzare, sintetizzare e comparare informazioni e dati relativi a temi e ambiti disciplinari già $\frac{1}{2}$ affrontati, ma anche ad altri campi del sapere;
- apprendere i fenomeni culturali attraverso l'approccio storico-comparativo;
- stabilire confronti tra temi, opere e autori in una prospettiva interculturale;
- mettere in relazione le conoscenze teoriche con la capacità $\frac{1}{2}$ di osservazione e applicazione relativa a studi di caso;
- rilevare i fatti storico-artistici attraverso l'analisi delle opere;
- leggere, comprendere e interpretare il dato figurativo, nelle sue varie espressioni, inteso anche come sistema di comunicazione non-verbale e sovra-nazionale;
- riflettere sul proprio processo di apprendimento e sulle strategie da utilizzare nella comprensione, elaborazione e revisione di un testo, potenziando le capacità $\frac{1}{2}$ di apprendimento autonomo;

- intraprendere percorsi formali e informali di apprendimento volti a potenziare le proprie capacità professionali, anche in una prospettiva di formazione permanente (lifelong learning).
La capacità di apprendimento viene sviluppata attraverso varie attività di analisi e riflessione svolte in aula, mediante confronti in seminari e laboratori e tramite la guida allo studio individuale realizzata dai docenti e dai tutor. Per la stesura dell'elaborato finale la capacità di programmazione e organizzazione del tempo di studio e di autoapprendimento viene monitorata dal docente relatore / tutor della tesi. La verifica della capacità di apprendimento è realizzata in modo diffuso durante il percorso di studi e in modo puntuale nell'esame finale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

16/04/2014

Requisiti per il conseguimento della laurea

La laurea in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti seguiti, secondo le disposizioni previste dal Regolamento didattico del Corso di Studio.

Per essere ammesso alla prova finale, che porta all'acquisizione di 6 crediti, lo studente deve aver conseguito 174 crediti, comprensivi di quelli previsti per la conoscenza della lingua straniera.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

27/05/2019

La prova finale consiste nella elaborazione di un testo scritto. Lo studente deve dimostrare di aver acquisito la capacità di selezionare e organizzare in modo autonomo il materiale documentario recepito, di saper applicare metodologie di analisi adeguate e di saper giungere a risultati personali.

La stesura dell'elaborato è seguita da un tutor (scelto dallo studente) e da un revisore (scelto dal Direttore del Dadr o dal Coordinatore dell'area didattica, su proposta del tutor). Gli studenti hanno la possibilità di redigere gli elaborati, previo accordo con il tutor, in una lingua diversa dall'italiano, allegando in questo caso un abstract in lingua italiana.

Il voto finale corrisponde alla media ponderata degli esami, espressa in 110, con l'aggiunta di 0-7 punti assegnati all'elaborato. La proclamazione dei laureati avviene, alla presenza del rettore o di un suo delegato e di altri due docenti o ricercatori dell'Università per Stranieri, in un'unica data per ciascun appello di laurea, secondo il calendario stabilito dal Dipartimento.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione Regolamento Didattico CDS

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://online.unistrasi.it/OrarioLezioni_1.asp

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://didattica.unistrasi.it/ListaAppelliOfferta.do;jsessionid=4E73732E0F3C4F324811B2D0BBA0A7A3.esse3-unistrasi-prod-02>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale



<https://didattica.unistrasi.it/BachecaAppelliDCT.do;jsessionid=4E73732E0F3C4F324811B2D0BBA0A7A3.esse3-unistrasi-prod-02>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA - Modulo A (<i>modulo di LABORATORIO DI INFORMATICA</i>) link	PAONE SALVATORE		1	12	
		Anno						

2.	L-LIN/02	di corso 1	LINGUISTICA EDUCATIVA link	VILLARINI ANDREA CV	PO	9	54	
3.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE (<i>modulo di STORIA MEDIEVALE</i>) link	ORLANDO ERMANNNO CV	RD	3	18	
4.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE (<i>modulo di STORIA MEDIEVALE</i>) link	ORLANDO ERMANNNO CV	RD	6	36	
5.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA (<i>modulo di STORIA MODERNA</i>) link	SANGALLI MAURIZIO CV	PA	6	36	
6.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA (<i>modulo di STORIA MODERNA</i>) link	SANGALLI MAURIZIO CV	PA	3	18	
7.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA (<i>modulo di STORIA MODERNA</i>) link	BINASCO MATTEO		6	36	
8.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA link	ORLANDO ERMANNNO CV	RD	9	54	
9.	L-LIN/02	Anno di corso 2	AMBITO D - TEORIE, METODOLOGIE E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA DELLE LINGUE STRANIERE link	LA GRASSA MATTEO CV	RD	6	36	
10.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA LETTERATURA link	BROGI DANIELA CV	PA	6	36	
11.	L-LIN/02	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI link	DIADORI PIERANGELA CV	PO	9	54	
12.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 2	FILOLOGIA ITALIANA link	MARRANI GIUSEPPE CV	PA	9	44	
13.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 2	FILOLOGIA ITALIANA link	ALDINUCCI BENEDETTA		9	10	
14.	M-GGR/01	Anno di corso 2	GEOGRAFIA (<i>modulo di GEOGRAFIA</i>) link	TABUSI MASSIMILIANO CV	PA	3	18	
		Anno						

15.	M-GGR/01	di corso 2	GEOGRAFIA (<i>modulo di GEOGRAFIA</i>) link	TABUSI MASSIMILIANO CV	PA	6	36	
16.	L-LIN/01	Anno di corso 2	GLOTTOLOGIA link	BENEDETTI MARINA CV	PO	9	54	
17.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 2	GRAMMATICA ITALIANA (<i>modulo di GRAMMATICA ITALIANA</i>) link	TRONCARELLI DONATELLA CV	PA	3	18	
18.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 2	GRAMMATICA ITALIANA (<i>modulo di GRAMMATICA ITALIANA</i>) link	TRONCARELLI DONATELLA CV	PA	6	36	
19.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA link	BROGI DANIELA CV	PA	9	54	
20.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 2	LINGUISTICA ITALIANA link	SALVATORE EUGENIO ANTONIO CV	RD	9	54	
21.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	ESERCITAZIONI LINGUA LATINA (<i>modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA</i>) link	FRANCO CRISTIANA CV	PA	3	36	
22.	L-ART/04	Anno di corso 3	ISTITUZIONI E GESTIONE DEI BENI CULTURALI link	MONTANARI TOMASO	PO	9	54	
23.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	LINGUA E LETTERATURA LATINA (<i>modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA</i>) link	FRANCO CRISTIANA CV	PA	6	36	
24.	M-PED/01	Anno di corso 3	PEDAGOGIA GENERALE (<i>modulo di PEDAGOGIA GENERALE</i>) link	SCAGLIOSO CAROLINA CV	RU	6	36	
25.	M-PED/01	Anno di corso 3	PEDAGOGIA GENERALE (<i>modulo di PEDAGOGIA GENERALE</i>) link	SCAGLIOSO CAROLINA CV	RU	3	18	
26.	M-FIL/05	Anno di corso 3	SEMIOTICA (<i>modulo di SEMIOTICA</i>) link	SALVATI LUISA		3	18	
27.	M-FIL/05	Anno di corso 3	SEMIOTICA (<i>modulo di SEMIOTICA</i>) link	SIEBETCHEU RAYMOND CV	RD	6	36	
		Anno						

28.	L-LIN/01	di corso 3	SOCIOLINGUISTICA link	TRONCI LIANA CV	PA	9	54	
29.	L-ART/03	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (<i>modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA</i>) link	TOSCHI CATERINA CV	RD	3	18	
30.	L-ART/03	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (<i>modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA</i>) link	TOSCHI CATERINA CV	RD	6	36	
31.	L-ART/01	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (<i>modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE</i>) link	CAMPIGLI MARCO		3	18	
32.	L-ART/01	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (<i>modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE</i>) link	CAMPIGLI MARCO		6	36	
33.	L-ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MODERNA (<i>modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA</i>) link	GIANNOTTI ALESSANDRA CV	RU	6	36	
34.	L-ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MODERNA (<i>modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA</i>) link	MONTANARI TOMASO	PO	6	36	
35.	L-ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MODERNA (<i>modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA</i>) link	CAMPIGLI MARCO		3	18	
36.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 3	STORIA DELLA CRITICA E DELLE POETICHE link	RUSSI VALENTINA CV	RU	9	54	
37.	L-LIN/02	Anno di corso 3	VERIFICA E VALUTAZIONE (<i>modulo di VERIFICA E VALUTAZIONE</i>) link	MASILLO PAOLA		3	18	
38.	L-LIN/02	Anno di corso 3	VERIFICA E VALUTAZIONE (<i>modulo di VERIFICA E VALUTAZIONE</i>) link	MACHETTI SABRINA CV	PA	6	36	

Descrizione link: Servizi informatici e multimediali

Link inserito: http://www.unistrasi.it/1/78/10/Aule_Multimediali.htm

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

Descrizione link: Biblioteca

Link inserito: http://www.unistrasi.it/1/109/299/Biblioteca_di_Ateneo.htm

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Ateneo

Il Servizio di Orientamento, Tutorato e Job Placement promuove l'integrazione tra la formazione universitaria, il mondo della scuola superiore e il mondo del lavoro. 27/05/2019

In particolare, riduce la distanza tra scuola e università attivando momenti di confronto e di incontro con gli studenti (saloni dello studente, lezioni aperte, didattica integrata, seminari sul sistema universitario, visite nelle scuole, presentazioni dell'offerta formativa, tirocini in ingresso per studenti delle scuole secondarie superiori toscane, alternanza scuola/lavoro). Vengono inoltre organizzati incontri all'inizio dell'anno accademico volti a presentare alle matricole gli insegnamenti e i percorsi di studio.

Negli ultimi anni l'Ateneo pone una particolare attenzione all'organizzazione dell' Open day, con lezioni aperte, conferenze, dibattiti, proiezione di film; queste iniziative hanno visto una crescente partecipazione degli studenti delle scuole superiori nonché una discreta diffusione grazie a stazioni radiofoniche e televisive locali.

L'Ateneo partecipa a tavoli regionali tematici sullo studio di nuove attività di orientamento da promuovere in ambito territoriale. Dal 2017 partecipa al Campus Party, iniziativa che si tiene a luglio di ogni anno a Milano, durante il quale docenti, dottorandi o studenti illustrano aspetti dell'attività didattica che hanno possibili sviluppi nel mondo lavorativo e svolgono attività di orientamento in ingresso; sempre dal 2017, collabora all'interno del Jobbando Lab che ha lo scopo di progettare l'evento Jobbando 4.0 che vede la collaborazione fattiva di aziende, istituzioni e stakeholder.

Dal 2018, l'Ateneo partecipa al progetto "Orienta il tuo futuro: il significato delle scelte", approvato e finanziato con Provvedimento dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario. Il progetto ha come priorità quello di migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la

partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati

Descrizione link: Orientamento

Link inserito: <http://www.unistrasi.it/1/154/2209/Orientamento.htm>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'Università per Stranieri di Siena attua iniziative di tutorato finalizzate a seguire gli studenti durante il loro percorso di studio, al fine di sostenere una proficua progressione nella carriera universitaria, e di orientamento per il proseguimento degli studi e il futuro inserimento nel mondo del lavoro. 27/05/2019

Questa attività è affiancata da un regolare confronto con la Consulta dei Portatori di Interesse, costituita dai rappresentanti degli Enti e delle Organizzazioni della produzione, dei servizi, delle professioni. Rappresenta un collegamento permanente con il contesto istituzionale, sociale e economico di riferimento e riveste, pertanto, un ruolo fondamentale all'interno dell'Ateneo, proprio per curare i rapporti con il territorio.

Svolge funzioni consultive e di verifica della pertinenza dell'azione dell'Università nei confronti delle esigenze del territorio locale, anche in vista dell'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Rappresenta gli Enti di riferimento e sostiene, presso di questi, le attività dell'Università.

L'attività di tutorato in itinere è svolta dai professori e dai ricercatori nei confronti del singolo studente. A partire dal primo semestre del primo anno di corso l'assegnazione del tutor è comunicata allo studente e al docente il quale, attraverso il tutorato individuale, fornisce sostegno per la scelta del piano di studio, suggerisce attività di recupero e indirizza nella selezione di argomenti inerenti la prova finale.

L'attività di orientamento in itinere è principalmente realizzata dal Servizio di Orientamento, Tutorato e Job Placement che, sulla base di indagini sui fabbisogni lavorativi e sulle modalità di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, struttura percorsi volti a favorire l'inserimento anche attraverso piani e strategie personalizzate per l'occupazione.

L'orientamento per il proseguimento degli studi è svolto anche dai Responsabili dei CdS magistrali dell'Ateneo che organizzano congiuntamente incontri con gli studenti dei CdS triennali dell'Ateneo, volti al rafforzamento delle attività di orientamento e tutorato in itinere e, più in particolare, alla promozione di un'azione di informazione e di raccordo tra i due cicli di studio universitario al fine di ridurre i casi di abbandono del percorso di formazione al termine della laurea triennale.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

27/05/2019

Secondo i dati forniti dal Management Didattico relativi all'Archivio Tirocini e agli Elenchi delle Convenzioni Tirocinio Curricolari e non Curricolari aggiornati al marzo 2019), gli ambiti di esperienza dell'Università per Stranieri di Siena sono articolati e continuamente arricchiti da nuove convenzioni con ulteriori enti scolastici, aziende, imprese ed istituzioni museali, teatrali, turistiche accreditate. L'ambito del turismo (30%) e della formazione (21%), che nel corso del triennio hanno quadruplicato il numero complessivo di convenzioni, coprono la metà delle iniziative attivate negli ultimi quattro anni. Il punto di forza della formazione è la capacità di applicazione della conoscenza, vale a dire l'impegno a riconvertire in esperienza professionale le competenze linguistiche, comunicative e interculturali maturate durante il percorso di apprendimento. Anche esperienze extracurricolari sono spesso divenute piattaforme di scambio e verifica delle competenze curricolari.

L'Università per Stranieri di Siena stipula e gestisce convenzioni per attività di tirocinio presso istituzioni italiane all'estero (Ambasciate, Consolati, Istituti Italiani di Cultura), Enti pubblici ed Aziende pubbliche e private del territorio nazionale ed internazionale (scuole, ospedali, carceri, biblioteche, uffici turistici, alberghi, centri assistenza e orientamento, Associazioni Interculturali). Negli anni è cresciuta, oltre che la cura per la qualità, l'attenzione a perfezionare, per via di monitoraggio in itinere e report finali, uno scambio tra l'Università e le istituzioni e le aziende che ospitano i tirocinanti. Gli studenti di L10 svolgono il tirocinio prevalentemente nelle istituzioni scolastiche, italiane (compresi i Centri Provinciali per l'Istruzione agli Adulti e le scuole private) e straniere. In Italia, gli studenti collaborano alla didattica della classe, accompagnando gli studenti stranieri nel loro percorso di apprendimento della lingua e della cultura italiana. All'estero, gli stagisti stranieri sono spesso coinvolti anche nelle attività di progettazione didattica e di valutazione dei percorsi svolti, affiancando l'operato del docente di lingua ed integrandolo con attività di rinforzo.

Lo scambio con enti, iniziative e aree lavorative particolarmente coinvolte con le tematiche sempre più attuali dell'immigrazione e dell'integrazione ha dato prova della funzione strategica sempre più importante dell'Università per Stranieri di Siena come interfaccia sociale, linguistica e culturale.

Molto proficua anche la collaborazione con "SIENA ITALTECH Tecnologie per lo sviluppo linguistico", con la quale sono state attivate, nel 2016, quarantotto collaborazioni occasionali, ripartite in attività di supporto alla gestione degli esami CILS ; docenza Italiano L2; localizzazione siti web e ricognizione delle aziende toscane che lavorano su mercati esteri; ricerca sull'istruzione scolastica italiana, sull'insegnamento del cinese e delle lingue straniere, sui docenti di lingue straniere (Indagine Hanban); traduzione brochure turistiche dall'italiano al francese; valutazione CILS.

Le relazioni finali dei Tutor dei tirocini, sia curricolari che extracurricolari, attestano un riscontro positivo delle strutture ospitanti, con feedback particolarmente alti alla voce: "formazione"; spesso le strutture sono interessate a proseguire l'esperienza con un contratto di lavoro; e confermano una sinergia produttiva tra preparazione degli studenti, profilo di uscita dell'Ateneo e esigenze del mondo lavorativo.

Descrizione link: Tirocinio

Link inserito: <http://www.unistrasi.it/1/155/551/Tirocinio.htm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzioni Tirocini e stage





In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Università per Stranieri di Siena promuove, cura e favorisce il processo di internazionalizzazione dell'Ateneo, che considera una delle sue priorità strategiche per quanto riguarda la didattica e la ricerca scientifica. In questa prospettiva ha tra i propri compiti fondamentali lo sviluppo degli scambi internazionali di docenti e studenti attraverso la stipula e il finanziamento di Accordi Bilaterali di Collaborazione Culturale e Scientifica Interuniversitaria. Sono attivi:

• Rapporti di cooperazione internazionale didattico-scientifica con Università e Istituti di Paesi europei ed extraeuropei.

• Mobilità degli studenti e dei docenti nell'ambito del programma Erasmus + ed accordi bilaterali con le Università partner.

• Corsi intensivi per la preparazione linguistica degli studenti stranieri Erasmus in Italia.

• Collaborazioni con enti e istituzioni educative italiane ed estere per la realizzazione di stage e tirocini e per contratti di lavoro.

• Progetti di internazionalizzazione: Corso di Specializzazione in Didattica dell'Italiano a Stranieri.

• Progetti di collaborazione, di ricerca e di formazione in ambito europeo, mediterraneo e latinoamericano presso il Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca, il Centro di Certificazione CILS, il Centro DITALS, il Centro di Eccellenza della Ricerca, il Centro FAST.

Grazie agli accordi stipulati con atenei di altri paesi, gli studenti regolarmente iscritti possono trascorrere un periodo all'estero per studiare, lavorare, conoscere altre culture e confrontarsi con altri sistemi educativi (Link:

https://www.unistrasi.it/1/85/Relazioni_internazionali.htm; https://www.unistrasi.it/1/160/ERASMUS_PLUS.htm;

http://www.unistrasi.it/1/160/550/Mobilit%C3%A0_internazionale.htm)

L'Università per Stranieri di Siena, in riferimento alla propria specifica identità e missione, ha tra i suoi obiettivi strategici l'internazionalizzazione e l'attrazione degli studenti internazionali, come delineato dagli obiettivi del Piano Strategico 2016-2018 e in particolare nell'obiettivo n. 10 recante Rafforzamento e rilancio degli scambi internazionali, che suggerisce, tra le principali azioni da intraprendere, l'aumento degli accordi internazionali e dei partenariati.

Gli studenti del Corso di Laurea in lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola sono assistiti per lo svolgimento dei periodi di formazione all'estero dall'ufficio Mobilità internazionale dell'Ateneo, sezione dell'Area Management didattico e URP, che organizza e gestisce la Mobilità Erasmus+, in entrata e in uscita, di studenti (per studio e per traineeship), docenti e staff. L'Ufficio Mobilità fornisce supporto informativo, amministrativo e logistico a tutte le figure, in entrata e in uscita, coinvolte nei vari tipi di mobilità, mantiene i contatti con gli istituti-partner e cura la stipula dei nuovi accordi Erasmus con le università-partner. Tutte le informazioni (es. bandi di partecipazione, esiti delle graduatorie, informazioni amministrative e logistiche) relative alla mobilità Erasmus+ e alle altre iniziative di mobilità vengono pubblicate attraverso specifiche sezioni del sito web d'Ateneo e la pagina Facebook dedicata. Come canali principali di comunicazione con gli studenti sono inoltre utilizzati il front-office e la posta elettronica. Vengono poi organizzati, in collaborazione con i docenti Responsabili dei CdS e con il Delegato del Rettore alla mobilità degli studenti, incontri informativi finalizzati, da un lato, a promuovere presso gli studenti la partecipazione al programma Erasmus+ e, dall'altro, a coadiuvare coloro che partecipano al Programma nella preparazione della loro esperienza formativa (http://www.unistrasi.it/1/160/550/ERASMUS_PLUS.htm).

Come suggerito dal D.M. n. 270/2004, Art. 3, comma 10 il quale stabilisce che: Sulla base di apposite convenzioni, le università italiane possono rilasciare i titoli anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri, l'ateneo ha stipulato accordi bilaterali per l'organizzazione di corsi di laurea internazionali finalizzati al rilascio del Doppio Titolo. Nell'ambito del Corso di Laurea in lingua e cultura italiana per l'Insegnamento agli stranieri e per la scuola infatti, a partire dall'anno accademico 2017-18, sono attivi i seguenti programmi di Doppio Titolo:

1. percorso di Doppio Titolo tra il corso di laurea in Lingua e Cultura Italiana per l'Insegnamento agli Stranieri e per la Scuola dell'Università¹/₂ per Stranieri di Siena e il Bachelor Degree in Italian della Hanoi University (Vietnam);
2. percorso di Doppio Titolo tra il corso di laurea in Lingua e Cultura Italiana per l'Insegnamento agli Stranieri e per la Scuola dell'Università¹/₂ per Stranieri di Siena e la Licence LLCER d'Etudes Italiennes dell'Università¹/₂ de Normandie ¹/₂ Caen (Francia)

Link Doppi Titoli (http://www.unistrasi.it/1/640/4117/Doppi_Titoli.htm).

Inoltre, in collaborazione con il Centro Linguistico CLUSS, l'Ufficio Mobilità¹/₂ internazionale cura l'organizzazione dei corsi intensivi di italiano per studenti vincitori di mobilità¹/₂ Erasmus+ in Italia (EPLUS). Tali corsi si svolgono nei mesi di luglio, agosto e settembre per fornire la preparazione linguistica agli studenti che svolgeranno il loro Erasmus in Italia nel primo semestre, e nei mesi di gennaio e febbraio per il secondo semestre (http://www.unistrasi.it/1/160/2600/EPLUS_UNISTRASI.htm).

L'ateneo si occupa inoltre della redazione, pubblicazione e promozione di bandi per la selezione di studenti interessati a partecipare a programmi di scambio per studio presso le università¹/₂-partner dislocate in paesi extra-europei quali: Brasile, Cina, Colombia, Corea del Sud, Giappone, Messico, Russia, Taiwan, Usa e Vietnam.

La suddetta attività¹/₂ viene successivamente integrata con la gestione amministrativa della selezione dei candidati, pubblicazione delle graduatorie e organizzazione di tutta la documentazione necessaria agli studenti selezionati per accedere alle università¹/₂ di destinazione. Inoltre, l'ateneo fornisce supporto amministrativo, didattico e logistico agli studenti in entrata provenienti dalle università¹/₂-partner.

Descrizione link: Mobilità 1/2 Internazionale

Link inserito: http://www.unistrasi.it/1/160/550/Mobilit%C3%A0_internazionale.htm

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	Universit� Eqrem Cabej		23/03/2016	solo italiano
2	Australia	University of Wollongong		16/12/2015	solo italiano
3	Austria	Alpen-Adria-Universit�t Klagenfurt		01/01/2018	solo italiano
4	Austria	Karl-Franzens Universit�t		01/01/2014	solo italiano
5	Belgio	International Opera Academy di Gent		22/05/2017	solo italiano
6	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	27945-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
7	Belgio	University of Namur		01/07/2016	solo italiano
8	Belgio	Universit� de Li�ge		01/01/2014	solo italiano
9	Belgio	Universit� libre de Bruxelles		01/01/2015	solo italiano
10	Brasile	Federal Fluminense Niteroi		14/09/2016	solo italiano
11	Brasile	Universidade Federal de Santa Catarina		04/02/2015	solo italiano
12	Brasile	Universidade de Ribeir�o Preto		30/05/2017	solo italiano
13	Brasile	Universidade de Sao Paulo		04/10/2016	solo italiano
14	Bulgaria	South-West University Neofit Rilski		01/01/2019	solo italiano
15	Canada	Laurentian University		05/01/2016	solo italiano
16	Cina	Beijing International Studies University		31/01/2013	solo italiano
17	Cina	Beijing Language and Culture University		20/11/2018	solo italiano
18	Cina	Chonging University		09/09/2014	solo italiano
19	Cina	Liceo Shanghai Cao Yang No. 2 High School		30/05/2017	solo italiano

20	Cina	Nanjing Normal University		07/07/2017	solo italiano
21	Cina	Nankai University		26/01/2017	solo italiano
22	Cina	Tianjin Foreign Studies University		21/06/2016	solo italiano
23	Cina	University of Jinan		22/07/2017	solo italiano
24	Cina	Weifang University		09/06/2017	solo italiano
25	Cina	Zhejiang University		08/06/2015	solo italiano
26	Cipro	University Of Cyprus	209649-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
27	Colombia	Universidad Ean		04/08/2015	solo italiano
28	Colombia	Universidad Nacional de Colombia		19/03/2015	solo italiano
29	Corea del Sud	Busan University of Foreign Studies BUFS		13/12/2016	solo italiano
30	Corea del Sud	Ewha Women's University		10/12/2018	solo italiano
31	Corea del Sud	Soonchunhyang University		15/01/2019	solo italiano
32	Croazia	University of Pula		01/01/2018	solo italiano
33	Croazia	UniverstÄ degli Studi Juraj Dobrila di Pola		15/12/2017	solo italiano
34	Croazia	UniverstÄ di Zagabria		01/01/2014	solo italiano
35	Danimarca	University of Copenhagen		01/01/2014	solo italiano
36	Egitto	Helwan University		05/07/2016	solo italiano
37	Estonia	Tallinn University	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
38	Finlandia	UNIVERSITY OF JYVÄSKYLÄ		01/01/2014	solo italiano
39	Finlandia	University of Helsinki		01/01/2014	solo italiano
40	Francia	Institut National Des Langues Et Civilisations Orientales	28068-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
41	Francia	UniverstÄ de Corse Pascal-Paoli		01/01/2014	solo italiano

solo

42	Francia	Universit� de Strasbourg		01/01/2014	italiano
43	Francia	Universit� Jean Moulin (Lyon 3)		01/07/2016	solo italiano
44	Francia	Universit� Nanterre (Paris 10)		01/01/2014	solo italiano
45	Francia	Universit� Paris Sorbonne (Paris 4)		01/01/2016	solo italiano
46	Francia	Universit� Paul Val�ry Montpellier 3		01/01/2019	solo italiano
47	Francia	Universit� Sorbonne Nouvelle		01/01/2018	solo italiano
48	Francia	Universit� de Caen Basse-Normandie		07/06/2016	doppio
49	Francia	Universit� de Haute Bretagne Rennes II		01/01/2014	solo italiano
50	Francia	Universit� de Nantes		01/01/2014	solo italiano
51	Francia	Universit� de Poitiers		01/01/2014	solo italiano
52	Francia	Universit� de Rouen		01/01/2014	solo italiano
53	Georgia	Georgian American University		21/12/2018	solo italiano
54	Germania	Albert Ludwigs Universit�t		01/01/2014	solo italiano
55	Germania	Fachakademie f�r �bersetzen und Dolmetschen		01/07/2016	solo italiano
56	Germania	Friedrich Alexander Universit�t Erlangen-N�rnberg (FAU)		07/01/2014	solo italiano
57	Germania	Humboldt Universit�t		01/01/2014	solo italiano
58	Germania	Ludwig Maximilians Universit�t		01/09/2016	solo italiano
59	Germania	Ruhr Universit�t		01/01/2014	solo italiano
60	Germania	Ruprecht-Karls-Universit�t Heidelberg	29870-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
61	Germania	Technische Universit�t (TUD)		01/01/2014	solo italiano
62	Germania	Universit�t Mannheim		01/01/2014	solo italiano
63	Germania	Universit�t Duisburg- Essen		01/01/2017	solo italiano
64	Giappone	Chukyo University		30/08/2017	solo italiano

65	Giappone	J.F.Oberlin University	07/11/2014	solo italiano
66	Giappone	Kyoto Sangyo University	13/01/2011	solo italiano
67	Giappone	Kyoto University of Foreign Studies	23/11/2018	solo italiano
68	Giappone	Meiji University	09/04/2013	solo italiano
69	Giappone	Seinan Gakuin University	24/07/2014	solo italiano
70	Giappone	Waseda University	09/01/2007	solo italiano
71	Grecia	Tecnologiko EkEkpaideutiko Idrima (TEI) Epirou	01/01/2018	solo italiano
72	Grecia	University of Patras	01/01/2014	solo italiano
73	Grecia	Universit� Nazionale Capodistriana di Atene	01/01/2017	solo italiano
74	Irlanda	National University of Ireland (Galway)	01/01/2018	solo italiano
75	Lettonia	University of Latvia	01/01/2014	solo italiano
76	Lituania	Vilnius University	01/01/2014	solo italiano
77	Lituania	Vytautas Magnus Universitetas	01/01/2014	solo italiano
78	Macedonia	SS. Cyril and Methodius University in Skopje	01/01/2019	solo italiano
79	Malta	University of Malta	01/01/2017	solo italiano
80	Messico	Universidad Autonoma de Aguascalientes	12/11/2018	solo italiano
81	Messico	Universidad Ju�rez Aut�noma de Tabasco	30/06/2016	solo italiano
82	Messico	Universidad de Guadalajara	10/10/2017	solo italiano
83	Norvegia	Bergen University	01/01/2019	solo italiano
84	Paesi Bassi	University of Tilburg	01/01/2014	solo italiano
85	Polonia	Politechnika �laska - Silesian University of Technology	01/01/2014	solo italiano
86	Polonia	University of Lodz	01/01/2014	solo italiano

87	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
88	Polonia	Uniwersytet Wroclawski	49729-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
89	Polonia	Warsaw University		01/01/2014	solo italiano
90	Portogallo	Universidade de Aveiro		01/01/2019	solo italiano
91	Portogallo	Universidade do Minho		01/01/2018	solo italiano
92	Regno Unito	Durham University		01/01/2014	solo italiano
93	Regno Unito	University College London	28618-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
94	Regno Unito	University of Manchester		01/01/2014	solo italiano
95	Regno Unito	University of York		01/01/2016	solo italiano
96	Regno Unito	University of Edinburgh		01/01/2014	solo italiano
97	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita - Brno		01/01/2015	solo italiano
98	Repubblica Ceca	University of South Bohemia - Ceske Budejovice		01/01/2014	solo italiano
99	Repubblica Ceca	Univerzita Palackeho V Olomouci	46413-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	01/01/2016	solo italiano
100	Romania	Universitatea din București		01/01/2017	solo italiano
101	Russia	Moscow State Linguistic University		15/01/2019	solo italiano
102	Russia	Moscow State Pedagogical University		02/08/2016	solo italiano
103	Russia	Moscow State University of Education		21/07/2016	solo italiano
104	Russia	Novosibirsk State University		26/06/2014	solo italiano
105	Russia	Peoples' Friendship University		30/04/2015	solo italiano
106	Russia	Russian State University for the Humanities		02/02/2016	solo italiano
107	Russia	Russian State University for the Humanities		18/03/2015	solo italiano
108	Russia	The Higher School of Finance and Management - RANEP		15/06/2015	solo italiano

solo

109	Russia	University of Pyatigorsk		09/03/2018	italiano
110	Slovacchia	Univerzita Mateja Bela		01/01/2014	solo italiano
111	Slovenia	University of Primorska di Koper		01/01/2014	solo italiano
112	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	01/08/2016	solo italiano
113	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
114	Spagna	Universidad Carlos III de Madrid		01/01/2018	solo italiano
115	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
116	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
117	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
118	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2017	solo italiano
119	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/02/2016	solo italiano
120	Spagna	Universidad De Navarra	29477-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
121	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
122	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
123	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2015	solo italiano
124	Spagna	Universidad Pablo de Olavide		01/01/2017	solo italiano
125	Spagna	Universidad de Cadiz		01/01/2018	solo italiano
126	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha		01/01/2014	solo italiano
127	Spagna	Universidad de Vigo		01/01/2014	solo italiano
128	Spagna	Universidad del Pais Vasco		01/01/2015	solo italiano
129	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		01/01/2014	solo italiano
130	Spagna	Universitat Pompeu Fabra		01/01/2014	solo italiano
131	Spagna	Universitat de Val�ncia		01/07/2016	solo italiano

132	Stati Uniti	Kansas State University		17/09/2013	solo italiano
133	Stati Uniti	University of Massachusetts System, Boston		24/03/2017	solo italiano
134	Svezia	Stockholm University		22/03/2017	solo italiano
135	Svezia	Stockholm University		01/01/2019	solo italiano
136	Svizzera	Universitat Bern		01/01/2014	solo italiano
137	Svizzera	Universit� de B�le / Universit�t Basel		01/01/2015	solo italiano
138	Svizzera	Universit� de Gen�ve		01/01/2014	solo italiano
139	Taiwan	Fu Jen Catholic University		20/06/2012	solo italiano
140	Turchia	Ankara �niversitesi		01/01/2014	solo italiano
141	Turchia	Bogazi�si �niversitesi		01/01/2014	solo italiano
142	Turchia	HACETTEPE �NIVERSITESI		01/06/2015	solo italiano
143	Turchia	Istanbul University		01/01/2014	solo italiano
144	Turchia	Mersin Universitesi	220970-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
145	Turchia	University of Gazi		01/06/2015	solo italiano
146	Ungheria	Eotvos Lorand University - Budapest		01/01/2014	solo italiano
147	Vietnam	Hanoi University		21/12/2016	doppio

27/05/2019

Il servizio di Job Placement si occupa di favorire l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro in collaborazione con le aziende e gli enti che prevedono inserimenti lavorativi nei profili in uscita dei CdS, con la Camera di Commercio di Siena, con i Centri per l'Impiego, con gli enti bilaterali e le Associazioni di Categoria a supporto degli studenti neo-laureati per agevolare l'inizio della carriera professionale e orientarli verso esperienze professionali conformi alle proprie aspirazioni e attitudini. Facilita l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, orientando le scelte professionali di studenti e neolaureati, favorendo i primi contatti con le aziende e assistendo aziende ed enti pubblici nella ricerca e selezione di studenti e neolaureati. Il Servizio ricerca aziende con posizioni aperte nei profili attinenti le figure professionali dei CdS di Ateneo e, anche attraverso la gestione della piattaforma Tirocini e Job Placement, agevola l'incontro di domanda e offerta fra azienda e candidato, effettua la pre-selezione dei candidati e fornisce informazioni sui possibili dispositivi attuativi (tirocini, stage, alto apprendistato, nuove forme contrattuali). Il servizio organizza e promuove inoltre seminari e convegni su temi di interesse per

L'università, i laureati, le imprese e le istituzioni. L'Ufficio organizza colloqui di informazione e di orientamento al lavoro, colloqui individuali o di gruppo rivolti a studenti, laureandi, neolaureati interessati ad affinare le proprie strategie personali di ricerca del lavoro e potenziando le capacità per affrontare con successo colloqui e selezioni.

L'Ateneo è stato parte attiva nella realizzazione del progetto regionale TUO@UNI (Toscana, Università e Orientamento) ed è partner del progetto triennale "Orienta al tuo futuro", promosso dal Diritto allo Studio della Regione Toscana e realizzato di concerto con gli altri atenei toscani, che ha l'obiettivo di collocare l'università in una prospettiva connessa all'uscita nel mondo del lavoro ed alle specificità del tessuto economico produttivo attraverso azioni di orientamento in varie regioni italiane, al fine di favorire l'ingresso all'università e sostenendo in maniera personalizzata i giovani nella pianificazione nel percorso formativo/professionale dopo gli studi superiori. L'Ateneo partecipa a saloni nazionali e internazionali.

L'università per Stranieri di Siena organizza inoltre, in collaborazione con enti locali, azioni per la promozione dell'incontro domanda-offerta di lavoro. In collaborazione con il MAECI, l'Ateneo ha promosso l'attivazione di un progetto pilota per la selezione di neolaureati da inviare presso Enti Gestori di paesi in ogni parte del mondo per l'insegnamento dell'italiano L2. Per migliorare l'efficacia delle attività di accompagnamento al lavoro, l'Ateneo effettua anche un monitoraggio dell'impiego dei suoi laureati, realizzato prevalentemente attraverso il consorzio interuniversitario Almalaurea, con cui l'università per Stranieri è consorziata.

L'Ateneo ha partecipato alla prima e alla seconda fase del Progetto FxO (Formazione e Innovazione per l'Occupazione) del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, al programma FxO YEI; è risultata vincitrice del Piano di Sviluppo del Career Service di ANPAL Servizi spa, ha gestito lo sportello POIP (Pratiche Orientative ed Individuazione Professionale) in collaborazione con la Regione Toscana, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e l'università degli Studi di Siena; ha partecipato al progetto CampusONE in collaborazione con la CRUI. Tramite la pubblicazione di bandi di selezione per laureandi e laureati, l'università promuove inoltre attività formative nell'ambito dell'insegnamento della lingua italiana a stranieri presso università, scuole, istituti superiori, istituti di cultura, associazioni dei seguenti paesi: Albania, Argentina, Australia (in collaborazione con COASIT), Cina, Inghilterra, Tanzania, Uzbekistan, Vietnam.

Inoltre, sempre nel campo dell'insegnamento e promozione della cultura italiana all'estero, l'ateneo cura per conto del MAECI la selezione di neolaureati da inviare presso enti gestori di paesi in ogni parte del mondo. Sono inoltre attivi da diversi anni accordi con università europee per lo svolgimento di periodi di tirocinio curricolare ed extra-curricolare e formazione presso università ed altre istituzioni, fra le quali: Istituto italiano di Cultura di Santiago del Cile; Università della Sorbona di Parigi; Università di Bamberg; Università di Mannheim; Università di Maroua (Camerun); Ahlan Egypt (Alessandria d'Egitto); Centro Leopardi di Valencia; Università di Poitiers; Liceo Scientifico V. Pareto di Losanna; Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles; Università di Ginevra; Università di Hanoi (Vietnam); Petrie Museum (Londra); King's College (Londra), accordi che vedono la partecipazione di studenti e laureati del nostro ateneo.

Descrizione link: Inserimento nel mondo del lavoro: Job Placement

Link inserito: http://www.unistrasi.it/1/156/548/Inserimento_nel_mondo_del_lavoro_Job_Placement.htm

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

L'università per Stranieri di Siena è particolarmente attiva nell'organizzazione di iniziative tese alla divulgazione di temi culturali e sociali di rilevante interesse. Il CdS collabora annualmente alla realizzazione di una serie di incontri e di eventi organizzati a scopo didattico-culturale. Tra questi si ricordano: l'organizzazione annuale della Notte della Poesia (serata-evento in cui docenti e studenti leggono e commentano testi poetici italiani e di altre tradizioni culturali), il Premio annuale di Poesia "Antonella Sparpagli"; l'organizzazione di visite didattiche guidate sul territorio; il Capodanno cinese; la Notte dei ricercatori e la rassegna teatrale "Rinnovati"; una visita didattica alla Società Dantesca Italiana di

27/05/2019

Firenze e alla Biblioteca della Fondazione Ezio Franceschini, con sede in Firenze; seminari, convegni e incontri con gli autori all'interno del Progetto di Ateneo #inaltreitalie. Il Centro CLASS organizza inoltre annualmente un ciclo di film e cortometraggi in dieci lingue straniere, con sottotitoli in italiano, anche con il coinvolgimento, per la sottolineatura, di docenti e studenti. Per la formazione di docenti, studenti e personale amministrativo nell'ambito delle Pari opportunità, nell'ambito della cosiddetta Terza Missione e aperti anche al pubblico esterno, il Comitato Unico di Garanzia dell'Ateneo organizza inoltre incontri, conferenze e campagne di interesse culturale e sociale.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

La rilevazione delle valutazioni degli studenti e dei laureandi viene effettuata sistematicamente dall'ateneo, per documentarne 27/09/2019 il livello di soddisfazione e acquisire informazioni utili per la programmazione, con l'obiettivo di un miglioramento continuo dell'offerta formativa. Dall'a.a. 2013-14 sono stati adottati i modelli di questionario proposti dall'ANVUR (nel doc. 'Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2013-2014') ed è stato introdotto un sistema per la rilevazione on line delle opinioni degli studenti, che ha condotto ad un sensibile incremento del numero complessivo di questionari compilati. Anche nella rilevazione dell'opinione degli studenti relativa all'a.a. 2018-2019 sono stati registrati i dati relativi a tutti i corsi di insegnamento attivati e i corsi di dottorato di lingua. I risultati dei questionari sono stati elaborati dal Centro servizi informatici di ateneo: grazie alla costante metodologia delle rilevazioni, i dati risultano pienamente confrontabili con quelli degli anni precedenti, come viene evidenziato dai grafici nel pdf allegato.

La compilazione dei questionari

Se il dato puntuale delle risposte è come si vedrà innanzi è decisamente positivo, la stessa soddisfazione non può essere espressa per il grado di copertura dei questionari compilati sul totale teorico. Per il corso di laurea L10 risultano infatti complessivamente compilati 661 questionari su 1.175 aventi diritto. Il numero assoluto mostra un calo rispetto ai 737 compilati per il 2017-18; tale calo si reverbera anche sul valore percentuale, poiché, rispetto al 67,24% dell'anno precedente, nel 2018-19 solo il 56,26% degli aventi diritto risulta aver effettuato la compilazione. Si tratta sostanzialmente di un ritorno al dato 2016-17, quando la percentuale risultò essere del 56,10% dei questionari potenziali. Occorrerà verificare se vi siano state cause tecniche, logistiche o organizzative che hanno contribuito a questa riduzione; per il 2019-20 l'obiettivo programmatico dell'ottenimento di almeno 2 questionari compilati su 3 aventi diritto (66,6%) torna a essere il riferimento da raggiungere. Per considerare la questione in modo oggettivo occorre sempre tener presente come si era ricordato nelle edizioni precedenti di questa scheda che la compilazione dei questionari riflette un impegno attivo e non obbligatorio da parte degli studenti, e che tale impegno comporta per loro un certo dispendio di tempo. Sia il risultato numerico che quello percentuale sono sensibili alle condizioni (tempi e modalità) delle rilevazioni; sotto questo profilo alcuni suggerimenti dell'ANVUR riguardo alle "finestre temporali" o alla necessità di proporre la compilazione nel corso delle lezioni potrebbero non aver giovato alla percentuale di copertura.

Macro-tendenze: i docenti

Il livello di soddisfazione relativo a questo blocco di domande che riguardano i docenti, è molto elevato nell'anno precedente (tutti i dati erano oltre il 90% di risposte positive), fa registrare ulteriori incrementi. Il grafico allegato nel file pdf (che per praticità di lettura mostra anche quest'anno all'origine dell'asse y il valore dell'80%, per consentire un semplice confronto con la documentazione degli anni precedenti) mostra, infatti, risposte positive nel 97% dei casi sia per la coerenza con il programma che per la reperibilità del docente; la puntualità degli orari delle lezioni è apprezzata nel 93,2% dei casi; la chiarezza nell'esposizione supera quest'anno il 95% di risposte positive; il materiale didattico e la capacità del docente di stimolare interesse verso la disciplina vengono apprezzati dal 93% dei questionari; la soddisfazione per l'uso delle attrezzature arriva al 94% e quella complessiva per come è stato svolto l'insegnamento raggiunge il 91,83% di risposte positive che, pur in un contesto che da un periodo non breve gravita costantemente attorno al 90%, è il valore elevato mai misurato per il CdS L10. Complessivamente occorrerà cercare di mantenere tutti i

valori attorno all'elevato valore del 90% anche per gli anni successivi.
(Si vedano le Tabelle dati dell'allegato pdf. Si veda il Grafico n.1 dell'allegato pdf).

Macro-tendenze: le strutture

Anche le strutture (wi-fi, aule, dotazioni) e le attività integrative, secondo i dati 2018-19, risultano molto apprezzate dagli studenti. Tutti i dati di questa sezione sono in leggera crescita, sebbene registrassero nell'annata precedente valori decisamente elevati. Un commento specifico è utile per le attività integrative, che migliorano ulteriormente con uno scarto percentualmente sensibile (dall'86,26% al 92,28% di risposte positive) riprendendo il trend di miglioramento registrato negli a.a. 2015-16 e 2016-17 (il dato partiva dal 77,57% dell'a.a. 2014-15). Tutti a ridosso (o poco sopra) il 90% i valori di soddisfazione per le aule (l'ateneo ha compiuto e sta compiendo un notevole sforzo per arricchire gli spazi con nuove aule e per migliorare le dotazioni di quelle esistenti), per quelle multimediali e, in genere, per le attrezzature. Motivo di grande soddisfazione è il costante incremento dell'apprezzamento per i servizi wi-fi, che, partendo dal 54,5% nell'a.a. 2013-14, ha raggiunto un grado di soddisfazione dell'84,56%, rivelando la bontà del lavoro continuamente svolto dall'ateneo per il miglioramento di questo particolare aspetto. Si tratta di un dato che si era attestato su valori che lusinghieri nell'a.a. 2015-16 e che, in questi ultimi anni, ha teso a stabilizzarsi ad un livello elevato a ridosso dell'85%.

(Si veda il Grafico n. 2 dell'allegato pdf).

Macro-tendenze: la biblioteca

Anche per i settori del questionario relativi alla Biblioteca di ateneo si osserva il trend rilevato per gran parte delle altre voci presenti nella rilevazione, mostrando per il 2018-19 il raggiungimento dei valori elevati da quando è stata adottata l'attuale metodologia di rilevazione. Gli orari di apertura ottengono una valutazione favorevole nell'83,41% dei questionari compilati; la soddisfazione per i libri disponibili mostra uno scarto positivo di oltre 6 punti percentuali, passando dal 75,52% all'81,56%; ugualmente positivo, di oltre 5 punti, è l'incremento della soddisfazione per i posti disponibili (dal 64,16% al 69,29%): si tratta, tuttavia, di un dato di cui si auspica un ulteriore miglioramento nei prossimi anni grazie a specifiche politiche intraprese dall'ateneo verso l'ampliamento e il miglioramento degli spazi disponibili. Nonostante le positive valutazioni ormai raggiunte, infatti, la questione degli spazi resta comunque tra le principali priorità dell'Università di Siena e del corso di laurea.

(Si veda il Grafico n. 3 dell'allegato pdf).

Altri aspetti

Oltre a quelli qui presentati nell'ambito delle macro-tendenze, restano oggetto di attenzione specifica due ulteriori dati: le dichiarazioni sulle conoscenze preliminari degli studenti e quelle relative alla percezione di proporzionalità tra crediti formativi e carico di studio richiesto dai singoli corsi. Le risposte positive rispetto all'adeguatezza delle conoscenze preliminari, rimaste stabili per diversi anni (83,13% nell'a.a. 2013-2014; 83,36% nel 2014-2015; 85,94% nel 2015-2016), avevano raggiunto l'89,18% nella scorsa rilevazione (2016-2017), passando nell'anno successivo (2017-18) all'84,95%. Nel 2018-19 tale valore ha ottenuto un nuovo leggero incremento, giungendo all'86,63% di risposte positive. Stesso trend si è registrato riguardo alla proporzionalità tra cfu e carico di studio richiesto dai singoli corsi: le risposte positive, che erano state particolarmente elevate e stabili negli anni precedenti (88,89% nell'a.a. 2013-2014; 88,55% nel 2014-2015; 88,39% nel 2015-2016), avevano fatto registrare un ulteriore incremento nel 2016-17 con il 93,22%, per giungere al valore di 88,72% di risposte positive nel 2017-18. Nell'a.a. 2018-19 il valore è rimasto pressoché costante, all'87,44%.

I suggerimenti

In queste rilevazioni era possibile per gli studenti come del resto nei questionari precedenti inserire degli ulteriori suggerimenti: i risultati, negli ultimi anni, sono in questo ambito piuttosto costanti; i suggerimenti (attorno al 10% del totale dei questionari compilati) erano relativi alla possibilità di diminuire il carico didattico complessivo, di tenere in considerazione eventuali sovrapposizioni tra programmi di materie diverse, di potenziare le attività di supporto didattico (a livello percentuale tale suggerimento va riducendosi nel corso degli anni, probabilmente come risultato di una nuova modalità di tutoraggio per gli studenti che hanno mostrato significative lacune nei test di ingresso), di monitorare la qualità del materiale didattico e la sua diffusione. Si può osservare, al contempo, che molti di questi elementi hanno peraltro ottenuto giudizi lusinghieri nell'apposita sezione del questionario e che, da alcuni anni, il Dipartimento di ateneo per la didattica e la ricerca (Dadr) ha reso possibile la diffusione dei materiali attraverso le pagine web dei singoli docenti sul sito di ateneo. Anche quest'anno si registra la richiesta di inserire prove intermedie, sebbene, proprio dando seguito alle rilevazioni dei questionari, la quasi totalità degli insegnamenti abbia provveduto ad inserire tali prove nell'ambito del corso.

Conclusioni

Come evidenziato nell'apposita sezione, pur in un quadro estremamente soddisfacente per gli specifici risultati di tutti gli indicatori, appare opportuno attivarsi per tornare ad incrementare il numero (sia in termini assoluti che percentuali) dei

questionari compilati rispetto a quelli potenziali. Sia il numero assoluto (661) che la percentuale sul totale teorico (56,26%) sono comunque ragguardevoli e tali da conferire ai dati rappresentatività e affidabilità. Al tempo stesso, appare importante tornare ad approssimarsi all'obiettivo dei 2 questionari effettivi ogni 3 potenziali, poiché tale rilevazione è particolarmente preziosa per mantenere e possibilmente affinare ancora gli elevati standard che il CdS ha raggiunto. Nel complesso il file pdf allegato mostra, sotto forma di grafico, che la maggior parte degli indicatori rilevati ha trovato nel 2018-19 i suoi valori massimi. Un ulteriore miglioramento appare, sul versante della docenza, fisiologicamente difficile da ottenere, giacché tutti i valori superano il 90%; la sfida che si presenta al CdS è quella del mantenimento dei livelli raggiunti. Lo stesso può dirsi, sostanzialmente, per le strutture, pur se con percentuali leggermente meno elevate. Per quanto attiene alla Biblioteca e ai suoi spazi, il percorso di miglioramento è avviato e delineato e si confida possa continuare anche nell'a.a. 2019-2020.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'indagine condotta da AlmaLaurea sui laureati del CdS L10 nel corso del 2018 rileva un numero dei laureati pari a quelli che hanno compilato i questionari: 32 su 32. Da rilevare fin da subito il numero più che doppio dei laureati rispetto all'anno precedente, in cui ci si fermava a 14; si tratta, inoltre, del dato più elevato in assoluto degli ultimi 8 anni. Relativamente al genere, torna la predominanza di quello femminile rispetto a quello maschile, nell'ordine dei 2/3 di donne e 1/3 di uomini, con un'età al momento del conseguimento della laurea che per il 53% è di 24 anni o inferiore, invertendo sensibilmente l'indirizzo degli anni precedenti, che vedeva invece una percentuale consistente laurearsi a 27 anni e oltre (era il 42% nel 2017 e addirittura il 62% nel 2016). Evidente sintomo, questo, del fatto che questi laureati si sono iscritti all'università immediatamente dopo il conseguimento del diploma di maturità, senza por tempo in mezzo (sono infatti più del 60% del totale), e che hanno terminato il percorso di studi triennale più velocemente rispetto agli anni passati. È in atto pertanto un progressivo avvicinamento al dato nazionale AlmaLaurea, che vede nelle prime due fasce d'età (meno di 23 e 23-24) concentrarsi più del 75% dei laureati.

Relativamente alla provenienza nel percorso di studi secondario superiore, si consolida la netta prevalenza dei licei rispetto agli istituti tecnici, prevalenza che supera ampiamente il 60%. Raggiunge il 50% la percentuale di coloro che provengono da Siena e provincia, mentre diminuisce sensibilmente il numero di coloro che provengono da altre province toscane, il che ha per come riflesso un sensibile aumento degli studenti residenti in altre regioni, con un dato che supera il 30%, rispetto al 20% dello scorso anno.

Tra i laureati, il 20% ha conseguito il diploma di scuola superiore all'estero, e circa il 30% a Siena e provincia. La percentuale di cittadini stranieri si assesta sul 25%, inferiore rispetto agli anni precedenti, ma comunque sempre incommensurabilmente superiore alla media nazionale AlmaLaurea, che ha superato di poco l'1% nel 2018. Da ribadire che tale dato confortante si scontra poi con una maggiore difficoltà da parte degli studenti stranieri a riuscire a laurearsi in corso, difficoltà dovuta allo scoglio linguistico che, soprattutto all'inizio dei corsi, può rappresentare un freno, anche se nel corso del 2018 la situazione è sensibilmente migliorata rispetto agli anni precedenti sotto questo specifico aspetto, anche per le politiche messe in atto dall'ateneo per migliorare il livello linguistico degli studenti stranieri in entrata.

Dalla rilevazione per l'anno 2018 delle opinioni dei laureati sull'efficacia complessiva del processo formativo del corso di studio, effettuata dal consorzio AlmaLaurea, si conferma come gli anni precedenti una soddisfazione complessiva pari al 100%: il 47% dei laureati risponde infatti di essere decisamente soddisfatto del corso di studi, mentre il rimanente 53% seleziona la risposta sì che no. Tali percentuali si ripropongono esattamente, anche se a parti invertite, e quindi con un livello di gradimento ancora maggiore, nella risposta relativa alla soddisfazione del rapporto con i docenti. Questi dati ampiamente positivi fanno sì che quasi il 70% dei laureati affermi che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea del nostro ateneo.

Supera il 90% dei giudizi positivi il dato relativo all'adeguatezza delle aule, con un notevole balzo in avanti rispetto all'anno

30/09/2019

precedente quando non raggiungeva un comunque apprezzabilissimo 80%: segno, questo, che gli esiti degli ampliamenti e dei miglioramenti recenti nel numero, nella dimensione e nella dotazione delle aule viene puntualmente riconosciuto dagli studenti. Si avvicina al 45%, in lieve incremento rispetto allo scorso anno, la percentuale di coloro che ritengono che le postazioni informatiche, pur presenti, andrebbero potenziate: il numero sempre crescente degli iscritti dovrà imporre interventi in questo settore oramai cruciale e che continua a permanere in sofferenza, anche perché una percentuale sempre più elevata di studenti afferma di avere buone conoscenze informatiche, nelle loro molteplici sfaccettature. Si conferma su percentuali elevate (80%) il gradimento per i servizi offerti dalla Biblioteca di ateneo (prestito/consultazione, orari di apertura etc.), anche se pure in questo caso il leggero incremento delle valutazioni negative sconta il problema dell'eccessivo numero degli studenti rispetto agli spazi e alle risorse umane disponibili per questo servizio essenziale all'interno di ogni ateneo. Tanto più per il fatto che, sia relativamente ai laboratori e alle postazioni informatiche, sia alla Biblioteca, il 90% degli studenti ne attesta la costante fruizione; un dato che si collega anche ad un'ampia insoddisfazione (più del 65% degli intervistati) per gli spazi che l'ateneo offre allo studio individuale. Riguardo alle attrezzature per le attività didattiche (laboratori, attività pratiche etc.), il dato è invece di gran lunga positivo, raggiungendo l'80% dei laureati.

Si conferma la valutazione positiva nei confronti del carico di studio dei singoli insegnamenti, rispetto alla durata del CdS: i giudizi positivi raggiungono il 100%, riproducendo esattamente il dato dell'anno precedente. Dai dati si rileva inoltre che il 62% degli studenti ha frequentato più del 75% degli insegnamenti del proprio corso di laurea e poco meno del restante 30% una percentuale più bassa ma non inferiore al 50% degli insegnamenti previsti, confermando i valori del 2017. In costante decremento la percentuale di coloro che hanno usufruito di borse di studio: erano il 40% nel 2017, si sono ridotti al 28% nel 2018, avvicinandosi al dato nazionale AlmaLaurea per L10, che si attesta su un 24%. Ancora in aumento la percentuale di laureati che ha svolto tirocini e stage riconosciuti dal corso di studio, sfiorando l'88% (di cui più dell'80% al di fuori dell'ateneo), con un'ottima soddisfazione da parte dei medesimi relativamente al supporto ricevuto dalle strutture di ateneo al riguardo. In netto aumento, rispetto agli anni precedenti durante i quali il dato era molto debole, il numero di studenti che hanno compiuto un'esperienza di studio all'estero, con un balzo del 10% rispetto al 2018, e facendo capo a numeri, come si diceva in apertura, più che raddoppiati: si è infatti raggiunta la percentuale del 25% dei laureati. E questo, è bene ribadirlo, non solo su un numero di iscritti relativamente modesto, ma anche tenendo conto del fatto che tali iscritti per buona parte optano per il CdS L10 in quanto desiderano approfondire la conoscenza della lingua e della cultura italiana, tanto più vero che la presenza rilevante di studenti stranieri li porta necessariamente a concentrarsi sulla frequenza dei corsi in loco.

Per quanto riguarda la regolarità negli studi, la percentuale dei laureati che sono riusciti a concludere gli studi universitari rispettando i tempi previsti dall'ordinamento conferma il dato confortante dello scorso anno, superando ampiamente il 60%, continuando a distanziare notevolmente la media nazionale per i laureati di primo livello, che si attesta sul 50%. E questo nonostante il fatto che il Cds del nostro ateneo, sconti, al riguardo, la consistente presenza di studenti stranieri, i quali devono affrontare maggiori difficoltà dei coetanei italofoni nello studio in lingua italiana, soprattutto nei primi anni di corso, come già è richiamato. Entro il primo anno fuori corso ci si avvicina ad una percentuale dell'80%, il che conferma il discorso fatto in apertura circa una maggiore velocità nella conclusione del percorso di studi triennale.

In netto aumento infine il dato di coloro che intendono proseguire gli studi, dato che torna a superare l'80% come negli anni precedenti al 2018: all'interno di tale percentuale, il 75% afferma di voler proseguire gli studi iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale.

I dati completi relativi all'indagine sul profilo dei laureati 2018 sono consultabili sul sito web del consorzio AlmaLaurea, al quale l'ateneo aderisce.

Descrizione link: AlmaLaurea

Link inserito: <http://www2.almaLaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=profilo>



27/09/2019

Durata legale del corso: 3 anni Laurea in corso: 2018/2019

I dati di ingresso, di percorso e di uscita, sintetizzati nel pdf allegato, si riferiscono alla coorte 2013-2014 mostrando le provenienze degli iscritti, la numerosità degli studenti (per questi due dati, a scopo comparativo e per evidenziare le tendenze di medio termine, sono riportate anche le immatricolazioni dal 2008-09 al 2017-18), il numero di esami sostenuti, il numero dei crediti ottenuti e il conseguimento della laurea.

Numerosità: per la rilevazione sono stati presi a riferimento la coorte del 2015-16 e precisamente il numero degli iscritti (immatricolati, più trasferimenti in ingresso) al 1° anno nell'a.a. 2015-16 (con uno sguardo retrospettivo per il 2° anno anche all'a.a. 2013-14, al fine di fornire profondità alle comparazioni). Successivamente, sono stati estratti per l'a.a. 2016-17 quanti degli immatricolati al 1° anno si sono iscritti al 2° anno e al 3° anno; e infine, per l'a.a. 2017-18 quanti degli immatricolati al 1° anno si sono iscritti al 2° anno.

Mettendo a confronto il numero degli immatricolati nel corso degli anni accademici considerati, si nota un aumento costante tra il 2013-14 e il 2015-16 (da 40 a 50 unità), una brusca flessione nel 2016-17 (34 unità), un recupero nel 2017-18 (41 unità), a cui corrisponde una nuova consistente flessione nell'anno accademico successivo, che registra 23 immatricolati. Relativamente invece al numero di coloro che dal 1° anno si sono iscritti al 2° anno, il dato, costante negli anni sulla ventina di unità, sale a 24 per gli studenti immatricolatisi nell'a.a. 2017-18, nonostante non sia l'anno con più immatricolazioni tra quelli considerati. Si confermano su un dato costante i numeri del passaggio dal 2° al 3° anno: 18 su 20 nel 2013-14; 16 su 18 nel 2014-15; 23 su 24 nel 2015-16; 20 su 21 nel 2016-17.

Conseguimento della laurea: viene preso a riferimento come anno di laurea il 2018, in quanto rappresenta l'anno di laurea in corso della coorte 2015-16.

Riflettendo sui dati (ancorché parziali) di coloro che, immatricolatisi negli a.a. 2013-14 e 2014-15, sono giunti al termine del percorso di studi, è possibile evidenziare quanto segue: nel primo caso, dei 18 studenti iscritti al terzo anno, 5 si sono laureati in corso, 5 con un anno di ritardo e 3 con due anni di ritardo; la situazione nell'anno successivo è notevolmente migliorata: su 16 studenti del terzo anno, ben 11 sono riusciti a laurearsi in corso, con una percentuale del 23,40% (da intendersi rispetto al numero degli immatricolati) e 2 con un anno di ritardo. Ma il dato rilevante riguarda i 21 laureati in corso dell'a.a. 2015-16 su 23 iscritti al 3° anno. Non si dispone ancora, invece, dei dati per gli a.a. successivi.

Crediti conseguiti: vengono considerati i crediti conseguiti nell'a.a. 2015-16 dagli iscritti al 1° anno nel medesimo anno. Successivamente, per l'a.a. 2016-17 vengono considerati i crediti conseguiti dagli studenti iscritti al 2° anno e così similmente per l'a.a. 2017-18 vengono considerati i crediti conseguiti dagli studenti iscritti al 3° anno. Viene calcolato un numero medio di crediti conseguiti in ciascun a.a. (2015-16, 2016-17, 2017-18) in riferimento rispettivamente agli iscritti al 1°, 2° e 3° anno.

Da notare un costante aumento nella media dei crediti conseguiti al primo anno a partire dall'a.a. 2013-14: da 21,28 a 25,22 a 37,71; con una flessione solo nel 2016-17, che raggiunge comunque una media di 26,55, seguita dal 2° anno da una ripresa nell'anno successivo, sino a raggiungere la media esatta di 30: in questo caso, la presenza degli studenti stranieri, che spesso giungono con lacune da colmare e per le quali hanno bisogno di più tempo, soprattutto nel primo tratto del percorso curricolare, contribuisce a spiegare una media inferiore rispetto agli altri CdS del medesimo ateneo. Il dato parziale del 2018-19 si attesta su una media che è soddisfacente di 23, potendo valutare solo i dati della sessione invernale e di quella estiva.

La media dei crediti conseguiti al 2° anno praticamente raddoppia quella del 1° anno (dato costante anche rispetto al passato) per gli immatricolati negli a.a. 2013-14 e 2014-15: 47,44 nel 2013-14 e 55,35 nel 2014-15; 50,79 per il 2015-16, con una caduta a 36,56 nel 2016-17, seguita dal 2° anno da una ripresa nell'anno successivo, considerando che si tratta di un dato parziale, a 38,05. Per il 3° anno, si nota un notevole balzo in avanti tra il 2013-14 e il 2014-15: da 38,81 a 57,33, una tenuta nel 2015-16, con 52,32 e un dato confortante, ancorché parziale, di nuovo, parziale, per il 2016-17, che si attesta su un 38,29 di media.

Esami sostenuti: vengono considerati gli esami sostenuti nell'a.a. 2015-16 dagli iscritti al 1° anno nel 2015-16.

Successivamente, per l'a.a. 2016-17, vengono considerati gli esami sostenuti dagli studenti iscritti al 2° anno e così similmente per l'a.a. 2017-18 vengono considerati gli esami sostenuti dagli studenti iscritti al 3° anno [N.B.: gli esami possono avere un diverso peso in termini di CFU, dunque questo indicatore può differenziarsi rispetto a quello dei CFU]. Viene poi calcolato un numero medio degli esami sostenuti in ciascun a.a. (2015-16, 2016-17, 2017-18), in riferimento rispettivamente agli iscritti al 1° anno, 2° anno e 3° anno.

Si nota dall'a.a. 2013-14 un costante incremento nella media degli esami sostenuti, in linea con l'aumento riscontrato in termini di media dei crediti conseguiti: da 3,25 a 4,06 a 6,15; con una flessione nel 2016-17, il cui dato finale si attesta su un 3,95, ma con una buona ripresa nell'a.a. successivo, raggiungendo 4,70 di media. Il dato parziale del 2018-19 registra una media promettente di 3,76, potendo valutare solo i dati della sessione invernale e di quella estiva.

Relativamente alla media degli esami sostenuti al 2° anno, si registra una crescita dal 2013-14: 5,44, poi 6,71 nel 2014-15 e 6,11 nel 2015-16, con una flessione a 4,31 nel 2016-17, ma una decisa ripresa nel 2017-18, che si attesta su 4,50 di media (dato parziale). Un balzo in avanti si registra infine nella media al 3° anno: era 4,88 nel 2013-14, balza a 7,11 nel 2014-15, si attesta su 6,6 nel 2015-16 e registra un promettente 4,86 nel 2016-17 (di nuovo, si tratta di un dato parziale).

Provenienze: gli immatricolati vengono distinti sulla base della loro provenienza: gli studenti italiani e quelli provenienti dall'estero. Per quanto riguarda gli studenti italiani, si distinguono ulteriormente quelli provenienti dalla stessa provincia, da altra provincia della stessa regione e da altre regioni italiane.

La percentuale degli immatricolati provenienti dall'Italia in costante aumento dall'a.a. 2013-14: era allora del 17,50%, ha raggiunto il picco massimo di 56,10% nel 2017-18, e si attesta sul 52,17% nel 2018-19. In quest'ultimo anno accademico, si ribaltano le percentuali degli studenti provenienti dall'estero, comunque sempre consistenti: da poco più del 2% nell'anno precedente gli studenti provenienti dall'Unione Europea balzano al 43,48%, mentre gli studenti extra-comunitari dal 41,46% si riducono a poco più del 4%: una netta inversione di tendenza, a fronte comunque di una percentuale di studenti stranieri sempre elevatissima (intorno al 50%), rispetto agli standard degli altri atenei italiani. Tra gli immatricolati si assiste ad una flessione nel numero di coloro che provengono dall'estero, conseguenza di quella nel numero totale degli immatricolati medesimi: erano 13 nel 2016, 10 nel 2017, 3 nel 2018, anno per il quale ha visto un dimezzamento nelle immatricolazioni, come evidenziato sopra; lo stesso discorso vale per gli immatricolati non toscani: 9 nel 2016, 6 nel 2017, 5 nel 2018. In ogni caso, la percentuale di studenti provenienti da fuori Toscana (tra altre regioni e estero) si mantiene sul 40% del totale, confermando l'attrattività del CdS sul fronte della mobilità studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Per misurare l'efficacia esterna, si fa riferimento all'ultimo 'Rapporto sulla condizione occupazionale dei laureati' ^{27/09/2019} presentato dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea nel giugno 2019 (XXI Indagine AlmaLaurea), rapporto che sintetizza i dati raccolti da AlmaLaurea nel 2018 a proposito di quanti avevano conseguito la laurea nel 2017 (si veda all'indirizzo <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione>).

I laureati del Corso di laurea triennale in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola (L-10) dell'Università per Stranieri di Siena nel 2017 sono stati tredici.

A nove di loro (vale a dire al 69,2% dei laureati), intervistati da AlmaLaurea, si riferiscono i dati disponibili.

Rispetto all'indagine precedente, il numero dei laureati è inferiore. In compenso si colgono diversi segnali positivi. L'età media degli studenti al momento della laurea si è infatti abbassata a 30,4 anni (in precedenza era di 31,2 anni); la durata media degli studi è quindi stata di 3,6 anni (per contro, prima era di 4,2 anni). In positivo si rileva inoltre una media più alta del voto di laurea, 101,1 su 110 (mentre l'anno precedente il voto medio di laurea era stato 97,5).

Su nove intervistati, a un anno dalla laurea di primo livello, sei stavano proseguendo gli studi in un corso di laurea di secondo

livello, cinque presso la stessa Università $\frac{1}{2}$ per Stranieri di Siena.

Sempre a un anno dalla laurea di primo livello, su nove intervistati, sei lavoravano, tre di loro portando contemporaneamente avanti gli studi. Tutti i laureati del campione risultavano impegnati in qualche modo, o in un'attività $\frac{1}{2}$ lavorativa, o in un corso di laurea di secondo livello, o in altri percorsi di formazione post-laurea, o addirittura, come si $\frac{1}{2}$ appena ricordato, in una duplice attività $\frac{1}{2}$, sia di lavoro, sia di studio.

Le occupazioni, per metà $\frac{1}{2}$ part-time, riguardavano vari ambiti: istruzione e ricerca, commercio o altri servizi. Tra coloro che già $\frac{1}{2}$ erano occupati durante il corso di studi, si registrava comunque un miglioramento in campo lavorativo dopo la laurea triennale, un miglioramento dovuto per tutti ad accresciute competenze professionali.

Va precisato che, come emerge dal 'Profilo dei laureati' di AlmaLaurea (cfr.

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=profilo>), i laureati di primo livello in Lingua e cultura italiana del 2017 erano in parte stranieri e avevano compiuto gli studi secondari superiori all'estero (la percentuale era all'incirca del 40%). Nell'insieme, i laureati di L-10 si dichiaravano soddisfatti del corso di laurea seguito all'Università $\frac{1}{2}$ per Stranieri, corso durante il quale, tra il resto, avevano potuto effettuare tirocini o stages.

Si aggiunga che nel 2018 sei laureati in Lingua e cultura italiana hanno collaborato con Siena Italteltech, la società $\frac{1}{2}$ di servizi e consulenze della stessa Università $\frac{1}{2}$ per Stranieri di Siena, società $\frac{1}{2}$ specializzata in Tecnologie per lo sviluppo linguistico. Quasi tutti - cinque su sei - sono stati impegnati in attività $\frac{1}{2}$ di supporto alla valutazione degli esami CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera), mentre un laureato $\frac{1}{2}$ stato impiegato per attività $\frac{1}{2}$ di traduzione di audio-guide turistiche dall'italiano al cinese.

Descrizione link: AlmaLaurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70097&facolta=tutti&gr>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Secondo i dati forniti dal Management Didattico relativi:

27/09/2019

- allo studio dei questionari di valutazione a cura del tutor aziendale per i tirocini svolti durante l'anno solare 2018, compilati sia dagli studenti (128 schede di valutazione) che dai tutor aziendali tramite il portale di AlmaLaurea per la gestione dei tirocini (cfr. allegati 1, 2 e 3), con un tasso di compilazione pari al 95,2% su 393 laureati coinvolti
- all'Archivio tirocini e agli Elenchi delle convenzioni tirocini curricolari e non curricolari aggiornati al 7 giugno 2019 (cfr. allegato 4)

il riscontro $\frac{1}{2}$ vario e soddisfacente (più $\frac{1}{2}$ dell'88% di risposte positive da parte degli studenti tirocinanti; 71,88% di risposte positive da parte dei tutor).

Gli ambiti di esperienza dell'Università $\frac{1}{2}$ per Stranieri di Siena sono articolati e continuamente arricchiti da nuove convenzioni con ulteriori enti scolastici, cooperative, aziende, imprese ed istituzioni museali, teatrali, turistiche accreditate. Il 90,6% dei laureati ha svolto tirocini riconosciuti dal proprio corso di studi: l'ambito del turismo (30%) e della formazione (21%), che nel corso del triennio hanno quadruplicato il numero complessivo di convenzioni, coprono la metà $\frac{1}{2}$ delle iniziative attivate.

L'86% dei tutor aziendali ha dichiarato di essere molto soddisfatto dell'esperienza di tirocinio. Il punto di forza della formazione $\frac{1}{2}$ la capacità $\frac{1}{2}$ di applicazione della conoscenza, vale a dire l'impegno a riconvertire in esperienza professionale le competenze linguistiche, comunicative e interculturali maturate durante il percorso di apprendimento. Anche esperienze extra-curricolari sono spesso divenute piattaforme di scambio e verifica delle competenze curricolari.

L'Università $\frac{1}{2}$ per Stranieri di Siena stipula e gestisce convenzioni per attività $\frac{1}{2}$ di tirocinio presso istituzioni italiane all'estero (ambasciate, consolati, istituti italiani di cultura), enti pubblici ed aziende pubbliche e private del territorio nazionale ed internazionale (scuole, ospedali, carceri, biblioteche, uffici turistici, alberghi, centri assistenza e orientamento, associazioni interculturali). Proficuo anche il proseguimento della collaborazione con lo spin-off dell'Università $\frac{1}{2}$ per Stranieri di Siena, Siena Italteltech Tecnologie per lo sviluppo linguistico, con il quale sono state attivate, nel 2018, 47 collaborazioni occasionali,

di cui 14 con titolo Unistrasi, ripartite in varie attività di supporto, tra cui la traduzione di audio guide turistiche in cinese e la valutazione.

Gli studenti di L10 svolgono il tirocinio prevalentemente nelle istituzioni scolastiche, italiane (compresi i Centri provinciali per l'istruzione agli adulti e le scuole private) e straniere. In Italia, gli studenti collaborano alla didattica della classe, accompagnando gli studenti stranieri nel loro percorso di apprendimento della lingua e della cultura italiana. All'estero, gli stagisti stranieri sono spesso coinvolti anche nelle attività di progettazione didattica e di valutazione dei percorsi svolti, affiancando l'operato del docente di lingua ed integrandolo con attività di rinforzo.

Lo scambio con enti, iniziative e aree lavorative particolarmente coinvolte con le tematiche sempre più attuali dell'immigrazione e dell'integrazione ha dato prova della funzione strategica sempre più importante dell'Università per Stranieri di Siena come interfaccia sociale, linguistica e culturale.

Le relazioni finali dei tutor dei tirocini, sia curricolari che extra-curricolari, attestano un riscontro positivo delle strutture ospitanti, con feedback particolarmente alti alla voce: formazione; spesso le strutture sono interessate a proseguire l'esperienza con un contratto di lavoro; e confermano una sinergia produttiva tra preparazione degli studenti, profilo di uscita dell'ateneo e esigenze del mondo lavorativo. Secondo il XXI rapporto AlmaLaurea (allegato 1) il 61,5% dei laureati sceglierebbe nuovamente lo stesso corso e lo stesso ateneo, mentre il 9,6% si riscriverebbe allo stesso ateneo, ma cambiando corso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni enti e imprese con accordi di stage



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità $\frac{1}{2}$ a livello di Ateneo

27/05/2019

La struttura organizzativa e gestionale dell'ateneo $\frac{1}{2}$ basata su aree, intese come insiemi funzionali di attività $\frac{1}{2}$, orientati a raggiungere gli obiettivi di servizio della struttura tecnico-amministrativa. A ciascuna area fa capo uno staff di personale che, sotto il coordinamento del responsabile incaricato dell'area, garantisce l'espletamento delle attività $\frac{1}{2}$. Attività $\frac{1}{2}$, procedimenti, obiettivi possono essere eventualmente raggruppati entro ciascuna area sulla base di criteri di omogeneità $\frac{1}{2}$, sempre nell'intento di garantire efficacia, efficienza, funzionalità $\frac{1}{2}$ attraverso la dialettica fra la specializzazione delle competenze del personale e la condivisione delle responsabilità $\frac{1}{2}$ in rapporto agli obiettivi cui $\frac{1}{2}$ preposta ogni area. Per la proposta, attivazione e attuazione della didattica, nonché $\frac{1}{2}$ per l'assicurazione della qualità $\frac{1}{2}$, intervengono i seguenti organi di governo e strutture organizzative:

- Organi accademici (Rettore; Senato Accademico; Consiglio di Amministrazione)
- Consulta dei portatori di interesse
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca (DADR), che si occupa della progettazione dell'offerta formativa
- Gruppo di lavoro permanente sulla didattica
- Gruppo di Riesame
- Presidio di Qualità $\frac{1}{2}$
- Nucleo di valutazione
- Area Management Didattico (Segreteria Amministrativa Studenti, Servizi Internazionalizzazione, Servizi Stage e Tirocini, Job Placement, Accoglienza) che svolge, secondo le determinazioni del DADR e della SSDS, funzioni di supporto per l'attuazione dell'offerta formativa con l'ausilio dei seguenti servizi di contesto:
 - Centro per l'informatica
 - Centro audiovisivi
 - Centro Fast (Formazione a distanza con Supporto Tecnologico)
 - Centro CLASS (Centro per le Lingue Straniere: programmazione ed erogazione delle attività $\frac{1}{2}$ didattiche dei corsi di lingua straniera)
 - Biblioteca
- Area Qualità $\frac{1}{2}$: fornisce supporto amministrativo al Presidio di Qualità $\frac{1}{2}$ e al Nucleo di Valutazione, attraverso il monitoraggio delle attività $\frac{1}{2}$ di auto-valutazione dell'ateneo.

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità $\frac{1}{2}$ della AQ a livello del Corso di Studio

27/05/2019

Il Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca (DADR) $\frac{1}{2}$ l'unico Dipartimento dell'Ateneo e si articola in un'area della Didattica e una della Ricerca. E' previsto un coordinatore dell'area didattica, eletto dal Consiglio del Dipartimento e scelto tra i professori di ruolo di prima e seconda fascia a tempo pieno. $\frac{1}{2}$ presente inoltre un Coordinatore (con funzioni di Presidente) per ogni Corso di studio.

Il Consiglio plenario del DADR, di cui fanno parte tutti i docenti di ruolo dell'ateneo, $\frac{1}{2}$ preposto all'organizzazione e alla

gestione dei Corsi di Studio.

Le attività dei singoli corsi sono disciplinate dal Regolamento di Dipartimento e dai Regolamenti dei Corsi di studio e vengono trattate e deliberate all'interno del Consiglio del DADR.

Il Gruppo di lavoro permanente sulla didattica, formato dal Direttore di Dipartimento, dal Coordinatore della didattica e dai Coordinatori dei CdS, elabora proposte e indicazioni per la gestione dei CdS e coordina le attività per l'AQ a livello di CDS, quali la compilazione della Scheda SUA e l'elaborazione dei riesami annuali e ciclici.

Per l'AQ il Corso di Studio si avvale anche di un Gruppo di riesame che ha il compito di:

- redigere la Scheda SUA-CdS;
- definire le azioni di miglioramento identificando tempi e responsabilità;
- monitorare i risultati delle azioni di miglioramento intraprese;
- elaborare i rapporti di riesame annuali e ciclici.

Nell'analisi dei dati e nella stesura dei documenti relativi al CdS viene periodicamente coinvolta la Commissione Paritetica docenti-studenti. È prevista inoltre la possibilità di chiedere la partecipazione di invitati ad hoc nelle riunioni del Gruppo di Riesame per l'approfondimento di temi specifici.

Il Presidio di Qualità svolge funzioni di indirizzo per l'AQ fornendo indicazioni e pareri ai CDS e agli organi di governo e analizzando criticamente processi e documenti elaborati a livello di CdS.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

27/05/2019

Il ciclo annuale di gestione delle attività didattiche del CdS segue le fasi e i tempi di lavoro descritti nel pdf allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università $\frac{1}{2}$ per Stranieri di SIENA
Nome del corso in italiano RD	Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola
Nome del corso in inglese RD	Italian language and Italian culture for teaching to foreigners and for the school
Classe RD	L-10 - Lettere
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unistrasi.it/1/64/512/Didattica.htm
Tasse	http://www.unistrasi.it/IT/355/1345/Norme_per_le_immatricolazioniiscrizioni_al_primo_anno_laurea_e_laurea_mag
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SANGALLI Maurizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca DADR
Struttura didattica di riferimento	Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca $\frac{1}{2}$ DADR

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BROGI	Daniela	L-FIL-LET/11	PA	1	Base/Caratterizzante	1. LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
							Incarico didattico

2.	DIADORI	Pierangela	L-FIL-LET/12	PO	1	Base/Caratterizzante	con SSD non corrispondente!
3.	FRANCO	Cristiana	L-FIL-LET/04	PA	1	Base/Caratterizzante	1. LINGUA E LETTERATURA LATINA 2. ESERCITAZIONI LINGUA LATINA
4.	MACHETTI	Sabrina	L-LIN/02	PA	1	Base	1. VERIFICA E VALUTAZIONE
5.	MARRANI	Giuseppe	L-FIL-LET/13	PA	1	Base/Caratterizzante	1. FILOLOGIA ITALIANA
6.	MONTANARI	Tomaso	L-ART/02	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MODERNA
7.	RUSSI	Valentina	L-FIL-LET/10	RU	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DELLA CRITICA E DELLE POETICHE
8.	SALVATORE	Eugenio Antonio	L-FIL-LET/12	RD	1	Base/Caratterizzante	1. LINGUISTICA ITALIANA
9.	SCAGLIOSO	Carolina	M-PED/01	RU	1	Base	1. PEDAGOGIA GENERALE 2. PEDAGOGIA GENERALE
10.	SIEBETCHEU YOUNBI	Raymond	L-LIN/02	RD	1	Base	Incarico didattico con SSD non corrispondente!
11.	TABUSI	Massimiliano	M-GGR/01	PA	1	Base	1. GEOGRAFIA 2. GEOGRAFIA
12.	TOSCHI	Caterina	L-ART/03	RD	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2. STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 3. STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
13.	TRONCARELLI	Donatella	L-FIL-LET/12	PA	1	Base/Caratterizzante	1. GRAMMATICA ITALIANA 2. GRAMMATICA ITALIANA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

✗ Incarico didattico con SSD non corrispondente per DDRPNG56C68C101G DIADORI Pierangela

✗ Incarico didattico con SSD non corrispondente per SBTRMN77L01Z306U SIEBETCHEU YOUUMBI Raymond



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Lupi	Leonardo		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Brogi	Daniela
Fattorini	Laura
Giachi	Paola
Lupi	Leonardo
Masillo	Paola
Mattarucco	Giada
Sangalli	Maurizio
Tabusi	Massimiliano



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MACHETTI	Sabrina		
MATTARUCCO	Giada		
ORLANDO	Ermanno		
LOGOZZO	Felicia		
SANGALLI	Maurizio		
SCAGLIOSO	Carolina		
RICCI	Laura		

PATAT	Alejandro Pablo
TRONCARELLI	Donatella
BALDINI	Anna

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: P.zza Carlo Rosselli 27/28 53100 - SIENA	
Data di inizio dell'attività didattica	30/09/2019
Studenti previsti	40

Eventuali Curriculum

Insegnamento della lingua e della cultura italiana a stranieri	INSE
Competenze storiche e letterarie per la scuola italiana	SCUO



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso	L2_LS
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

RAD



Data di approvazione della struttura didattica	13/12/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/01/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/12/2017 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La revisione dell'offerta didattica è il frutto di un'attenta analisi della prima esperienza delle lauree nell'ottica della valorizzazione dei precedenti punti di forza e dell'eliminazione dei punti di criticità.

La decisione di istituire il Corso di laurea Lingua e cultura italiana (trasformazione del corso in Lingua e cultura italiana/Insegnamento dell'italiano a stranieri istituito ai sensi del DM 509/99) è motivata dalla sua piena adeguatezza alle esigenze della comunità scientifica e del territorio, confermata dal parere ampiamente positivo del Comitato di Indirizzo, ed è in linea con le finalità specifiche dell'Ateneo. Il Comitato Regionale di coordinamento delle Università ha approvato la trasformazione.

La Facoltà di Lingua e cultura italiana possiede i requisiti necessari in termini di risorse di docenza e di strutture per istituire il corso.

Dall'analisi degli iscritti si evince che il corso, in sensibile crescita, si avvicina di molto alla soglia di numerosità minima (36 secondo l'all. B del DM 31.10.07); si prevede che l'istituzione del curriculum C (frutto di convenzione con l'Istituto nazionale dei sordi e iniziativa pionieristica nel panorama universitario italiano) porti a superare tale soglia.

L'articolazione in 3 curricula risponde all'esigenza di migliorare il raccordo con le lauree magistrali, di fornire specifiche competenze professionali ma anche solide basi teoriche e metodologiche negli ambiti di riferimento secondo le indicazioni del DM 26/7/07



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Trattasi di modifica di corso già $\frac{1}{2}$ istituito ed attivato ai sensi del D.M. 509/99 e successivamente riorganizzato ai sensi de D.M.270/2004.

Il Nucleo, dopo avere preso in esame il verbale della seduta del DADR del 28.01.2015, avente per oggetto modifiche agli ordinamenti didattici, percorsi di studio, condivide le motivazioni adottate per le modifiche agli attuali ordinamenti / percorsi, e li approva.

Ritiene pienamente condivisibile l'attenzione posta alle esigenze manifestate dagli studenti e raccomanda di proseguire nel loro monitoraggio al fine del continuo miglioramento dell'offerta formativa soprattutto nelle sue relazioni con il mondo del lavoro.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

CRD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	971900007	AMBITO D - TEORIE, METODOLOGIE E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA DELLE LINGUE STRANIERE <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Matteo LA GRASSA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-LIN/02	36
2	2019	971900020	DIDATTICA DELLA LETTERATURA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Daniela BROGI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/11	36
3	2019	971900021	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Docente di riferimento Pierangela DIADORI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/12 il settore di afferenza non è lo stesso dell'attività didattica: il professore non può ricoprire l'incarico di docente di riferimento	54
4	2019	971900033	ESERCITAZIONI LINGUA LATINA (modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Docente di riferimento Cristiana FRANCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/04	36
5	2019	971900040	FILOLOGIA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/13	Docente di riferimento Giuseppe MARRANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/13	44
6	2019	971900040	FILOLOGIA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/13	Benedetta ALDINUCCI		10
7	2019	971900055	GEOGRAFIA (modulo di GEOGRAFIA) <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Docente di riferimento Massimiliano TABUSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-GGR/01	18

Docente di

8	2019	971900046	GEOGRAFIA (modulo di GEOGRAFIA) <i>semestrale</i>	M-GGR/01	riferimento Massimiliano TABUSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-GGR/01	36
9	2019	971900056	GLOTTOLOGIA <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Marina BENEDETTI <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/01	54
10	2019	971900066	GRAMMATICA ITALIANA (modulo di GRAMMATICA ITALIANA) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Docente di riferimento Donatella TRONCARELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/12	18
11	2019	971900062	GRAMMATICA ITALIANA (modulo di GRAMMATICA ITALIANA) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Docente di riferimento Donatella TRONCARELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/12	36
12	2019	971900067	ISTITUZIONI E GESTIONE DEI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	L-ART/04	Docente di riferimento Tomaso MONTANARI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/02	54
13	2019	971900079	LABORATORIO DI INFORMATICA - Modulo A (modulo di LABORATORIO DI INFORMATICA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Salvatore PAONE		12
14	2019	971900201	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Docente di riferimento Daniela BROGI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/11	54
15	2019	971911693	LINGUA E LETTERATURA LATINA (modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Docente di riferimento Cristiana FRANCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/04	36
16	2019	971916998	LINGUISTICA EDUCATIVA	L-LIN/02	Andrea VILLARINI	L-LIN/02	54

			<i>semestrale</i>		<i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>		
17	2019	971917032	LINGUISTICA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Docente di riferimento Eugenio Antonio SALVATORE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/12	54
18	2019	971917069	PEDAGOGIA GENERALE (modulo di PEDAGOGIA GENERALE) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Carolina SCAGLIOSO <i>Ricercatore confermato</i>	M-PED/01	18
19	2019	971917064	PEDAGOGIA GENERALE (modulo di PEDAGOGIA GENERALE) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Carolina SCAGLIOSO <i>Ricercatore confermato</i>	M-PED/01	36
20	2019	971917075	SEMIOTICA (modulo di SEMIOTICA) <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Docente di riferimento Raymond SIEBETCHEU YOUNBI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-LIN/02 il settore di afferenza non è lo stesso dell'attività didattica: il professore non può ricoprire l'incarico di docente di riferimento	36
21	2019	971917085	SEMIOTICA (modulo di SEMIOTICA) <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Luisa SALVATI		18
22	2019	971917089	SOCIOLINGUISTICA <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Liana TRONCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/01	54
23	2019	971917158	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	L-ART/03	Docente di riferimento Caterina TOSCHI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ART/03	18
24	2019	971917144	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (modulo di STORIA	L-ART/03	Docente di riferimento Caterina TOSCHI <i>Ricercatore a</i>	L-ART/03	36

			DELL'ARTE CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>		<i>t.d. - t.pieno</i> <i>(art. 24 c.3-b L.</i> <i>240/10)</i>		
25	2019	971917146	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	L-ART/03	Docente di riferimento Caterina TOSCHI <i>Ricercatore a</i> <i>t.d. - t.pieno</i> <i>(art. 24 c.3-b L.</i> <i>240/10)</i>	L-ART/03	36
26	2019	971917166	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE) <i>semestrale</i>	L-ART/01	Marco CAMPIGLI		18
27	2019	971917163	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE) <i>semestrale</i>	L-ART/01	Marco CAMPIGLI		36
28	2019	971917170	STORIA DELL'ARTE MODERNA (modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA) <i>semestrale</i>	L-ART/02	Docente di riferimento Tomaso MONTANARI <i>Professore</i> <i>Ordinario (L.</i> <i>240/10)</i>	L-ART/02	36
29	2019	971917185	STORIA DELL'ARTE MODERNA (modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA) <i>semestrale</i>	L-ART/02	Marco CAMPIGLI		18
30	2019	971917172	STORIA DELL'ARTE MODERNA (modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA) <i>semestrale</i>	L-ART/02	Alessandra GIANNOTTI <i>Ricercatore</i> <i>confermato</i>	L-ART/02	36
31	2019	971917125	STORIA DELLA CRITICA E DELLE POETICHE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Valentina RUSSI <i>Ricercatore</i> <i>confermato</i>	L-FIL-LET/10	54
32	2019	971917202	STORIA MEDIEVALE (modulo di STORIA MEDIEVALE) <i>semestrale</i>	M-STO/01	Ermanno ORLANDO <i>Ricercatore a</i> <i>t.d. - t.pieno</i> <i>(art. 24 c.3-b L.</i> <i>240/10)</i>	M-STO/01	18
			STORIA MEDIEVALE		Ermanno ORLANDO		

33	2019	971917196	(modulo di STORIA MEDIEVALE) <i>semestrale</i>	M-STO/01	<i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-STO/01	36
34	2019	971917206	STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA) <i>semestrale</i>	M-STO/02	Matteo BINASCO		36
35	2019	971917218	STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA) <i>semestrale</i>	M-STO/02	Maurizio SANGALLI <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/02	18
36	2019	971917204	STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA) <i>semestrale</i>	M-STO/02	Maurizio SANGALLI <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/02	36
37	2019	971917235	STORIA ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Ermanno ORLANDO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-STO/01	54
38	2019	971917269	VERIFICA E VALUTAZIONE (modulo di VERIFICA E VALUTAZIONE) <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Docente di riferimento Sabrina MACHETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/02	36
39	2019	971917270	VERIFICA E VALUTAZIONE (modulo di VERIFICA E VALUTAZIONE) <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Paola MASILLO		18
						ore totali	1344

**Curriculum: Insegnamento della lingua e della cultura italiana a stranieri**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>DIDATTICA DELLA LETTERATURA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6	6	6 - 6
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
Filologia, linguistica generale e applicata	L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ <i>GLOTTOLOGIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	36	33	27 - 45
	↳ <i>LINGUISTICA GENERALE (Gruppo 1) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne ↳ <i>DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LINGUISTICA EDUCATIVA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi ↳ <i>SEMIOTICA (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	27	9	6 - 36
	M-GGR/01 Geografia ↳ <i>GEOGRAFIA (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			

Cu

Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	9	3	3 - 9
	↳ <i>LINGUA E LETTERATURA LATINA (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			51	42 - 96

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	63	27	9 - 33
	↳ <i>LETTERATURA ITALIANA (Gruppo 1) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LETTERATURA ITALIANA (Gruppo 2) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LETTERATURA ITALIANA (Gruppo 1) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LETTERATURA ITALIANA (Gruppo 2) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
	↳ <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana			
	↳ <i>FILOLOGIA ITALIANA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate			
↳ <i>LETTERATURE COMPARATE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>				
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	↳ <i>GRAMMATICA ITALIANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			

Filologia, linguistica e letteratura	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale	63	27	9 - 27
	L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana			
↳ LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale				
L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese				
↳ LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale				
L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca				
↳ LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale				
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/03 Storia romana			
	↳ STORIA ROMANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	↳ STORIA DELL'ARTE MODERNA (3 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	↳ STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (3 anno) - 9 CFU - semestrale	48	18	18 - 27
M-STO/01 Storia medievale				
↳ STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
M-STO/02 Storia moderna				
↳ STORIA MODERNA (Gruppo A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
M-STO/04 Storia contemporanea				
↳ STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale				

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti	72	48 - 87
--	----	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	36	27	18 - 27 min 18
	↳ LINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Gruppo M-Z) (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	↳ SOCIOLINGUISTICA (3 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne			
↳ VERIFICA E VALUTAZIONE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl				
Totale attività Affini			27	18 - 27

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	30	30 - 30
------------------------------	----	---------

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Insegnamento della lingua e della cultura italiana a stranieri:</i>	180	138 - 240

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>DIDATTICA DELLA LETTERATURA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6	6	6 - 6
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
Filologia, linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana ↳ <i>FILOLOGIA ITALIANA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	42	27	27 - 45
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ <i>GRAMMATICA ITALIANA (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne ↳ <i>LINGUISTICA EDUCATIVA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>VERIFICA E VALUTAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ <i>LINGUISTICA GENERALE (Gruppo 1) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi ↳ <i>SEMIOTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	24	18	6 - 36
	M-GGR/01 Geografia ↳ <i>GEOGRAFIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			

	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ PEDAGOGIA GENERALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale			
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ LINGUA E LETTERATURA LATINA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	9	9	3 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			60	42 - 96

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ LETTERATURA ITALIANA (Gruppo 1) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea ↳ LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	27	27	9 - 33
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate ↳ LETTERATURE COMPARATE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Gruppo M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese ↳ LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			

Filologia, linguistica e letteratura	<p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	63	18	9 - 27
Storia, archeologia e storia dell'arte	<p>L-ANT/03 Storia romana</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-ART/01 Storia dell'arte medievale</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-ART/02 Storia dell'arte moderna</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro</p> <hr/> <p>↳ <i>ISTITUZIONI E GESTIONE DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-STO/01 Storia medievale</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-STO/02 Storia moderna</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA MODERNA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	72	27	18 - 27

M-STO/04 Storia contemporanea			
↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		72	48 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
	↳ <i>STORIA DELLA CRITICA E DELLE POETICHE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	↳ <i>LINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne	18	18	18 - 27 min 18
	Totale attività Affini	18	18 - 27	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	30	30 - 30
CFU totali per il conseguimento del titolo		
	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Competenze storiche e letterarie per la scuola italiana:</i>	180	138 - 240



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	6	6	-
Filologia, linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	27	45	-
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	6	36	-

	M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	3	9	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		42		
Totale Attività di Base		42 - 96		

▶ **Attività caratterizzanti**
R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana			
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate			
	L-LIN/03 Letteratura francese	9	33	-
	L-LIN/05 Letteratura spagnola			
	L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane			
	L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana			
	L-LIN/10 Letteratura inglese			
	L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane			
	L-LIN/13 Letteratura tedesca			
Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
	L-FIL-LET/03 Filologia italica, illirica, celtica			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	L-FIL-LET/05 Filologia classica			
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica			
	L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina			
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica			
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	L-FIL-LET/15 Filologia germanica	9	27	-
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca				
L-LIN/21 Slavistica				
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia				

Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/02 Storia greca			
	L-ANT/03 Storia romana			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	18	27	-
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
	L-ART/08 Etnomusicologia			
	L-OR/01 Storia del vicino oriente antico			
	L-OR/04 Anatolistica			
	L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia			
	L-OR/08 Ebraico			
	L-OR/10 Storia dei paesi islamici			
	L-OR/12 Lingua e letteratura araba			
L-OR/18 Indologia e tibetologia				
L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale				
M-STO/01 Storia medievale				
M-STO/02 Storia moderna				
M-STO/04 Storia contemporanea				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		

Totale Attività Caratterizzanti 48 - 87

▶ Attività affini RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività $\frac{1}{2}$ formative affini o integrative	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana			
	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea	18	27	18
	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana			
	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica			
	L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne			
Totale Attività Affini		18 - 27		

▶ Altre attività RAD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 30	

► Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	138 - 240

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD

INTERVALLO DI CREDITI ECCESSIVAMENTE AMPIO

L'intervallo dei crediti attribuito sia all'ambito base che a quello caratterizzante si giustifica con la presenza di più $\frac{1}{2}$ curricula nel corso di studio e con la conseguente necessità $\frac{1}{2}$ di consentire agli studenti di conseguire i relativi obiettivi formativi nel corso del triennio.



Motivi dell'istituzione di più $\frac{1}{2}$ corsi nella classe

R^{AD}

La laurea Lingua e Cultura Italiana per Stranieri è $\frac{1}{2}$ un corso telematico con sede amministrativa a Pisa, a cui il nostro Ateneo partecipa in convenzione con altri 20 atenei.



Note relative alle attività $\frac{1}{2}$ di base

R^{AD}

In generale, l'intervallo dei crediti attribuito sia all'ambito base che a quello caratterizzante si giustifica con la necessità $\frac{1}{2}$ di dare modo agli studenti di conseguire gli obiettivi formativi nel corso del triennio e con la differente tipologia dei curricula proposti dal CdS.

Più $\frac{1}{2}$ in specifico, per quanto riguarda gli ambiti di base "Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia" e "Lingue e letterature classiche", l'intervallo tra i cfu si giustifica con il differente peso che tali discipline hanno tra un percorso formativo e l'altro, in particolare essendo indirizzati all'acquisizione dei crediti necessari all'insegnamento.



Note relative alle altre attività $\frac{1}{2}$

R^{AD}

Il superamento della annualità $\frac{1}{2}$ obbligatoria di lingua straniera garantisce la verifica dell'acquisizione di una competenza linguistica adeguata agli obiettivi formativi prefissati.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività $\frac{1}{2}$ affini di settori previsti dalla classe o Note attività $\frac{1}{2}$ affini

R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-FIL-LET/10 , L-FIL-LET/11 , L-FIL-LET/12 , L-LIN/01 , L-LIN/02)

L-LIN/01 e L-LIN/02 vengono replicati in quanto sono i SSD in cui vengono ricomprese le attività $\frac{1}{2}$ didattiche relative alla Lingua Italiana dei Segni, le quali caratterizzano il percorso formativo di uno dei tre curricula del corso di laurea. Inoltre L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-LIN/01 e L-LIN/02 sono SSD fondamentali per il conseguimento degli obiettivi formativi previsti dal corso di laurea sia per quel che riguarda la preparazione all'insegnamento dell'Italiano come L2 sia, più $\frac{1}{2}$ in generale, per quel che concerne la diffusione della lingua e della cultura italiana sul piano internazionale.



Note relative alle attività $\frac{1}{2}$ caratterizzanti

RD

In generale, l'intervallo dei crediti attribuito sia all'ambito base che a quello caratterizzante si giustifica con la necessità di dare modo agli studenti di conseguire gli obiettivi formativi nel corso del triennio e con la differente tipologia dei curricula proposti dal CdS.

Per gli ambiti caratterizzanti di "Letterature moderne" e "Filologia, linguistica e letteratura", è necessario tener conto che si tratta di dati aggregati, laddove poi, all'interno di ciascun percorso formativo viene privilegiata o l'acquisizione di competenze letterarie oppure quella di competenze linguistiche.